



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 239 SEDUTA DEL 10/04/2020

OGGETTO: Nota di aggiornamento della Relazione sullo stato di attuazione del programma di governo e sull'amministrazione regionale - Anno 2019. Determinazioni.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morronei Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 5 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Nota aggiornamento Relazione 2019 3_4_20.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Nota di aggiornamento della Relazione sullo stato di attuazione del programma di governo e sull'amministrazione regionale - Anno 2019. Determinazioni.”** e la conseguente proposta di 'Presidente Donatella Tesei

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto del documento allegato “Nota di aggiornamento della Relazione sullo stato di attuazione del programma di governo e sull'amministrazione regionale – Anno 2019”;
2. di disporre l'invio all'Assemblea legislativa del documento ai sensi dell'art.65 dello Statuto Regionale.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Nota di aggiornamento della Relazione sullo stato di attuazione del programma di governo e sull'amministrazione regionale - Anno 2019. Determinazioni.

Nella seduta del 16/09/2019, con deliberazione n.1039, la Giunta regionale ha preso atto della Relazione sullo stato di attuazione del programma di governo e sull'amministrazione regionale - Anno 2019 (pubblicata nel BUR n.54 del 23/10/2019 S.S.) e ne ha disposto l'invio all'Assemblea legislativa ai sensi dell'art.65 dello Statuto Regionale.

Lo statuto regionale prevede infatti, all'art.65, che il Presidente della Regione presenti all'Assemblea legislativa una relazione annuale sullo stato di attuazione del programma di governo e sull'amministrazione regionale, nella quale vengano esposte le attività svolte, anche in riferimento alle priorità e agli indirizzi approvati dall'Assemblea stessa.

La Relazione in oggetto viene predisposta con l'obiettivo di fornire agli interlocutori istituzionali della Giunta, e quindi in primo luogo all'Assemblea legislativa regionale, uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo, nonché un rendiconto chiaro e trasparente delle principali realizzazioni con riferimento ai risultati delle politiche regionali di intervento nell'ottica di quell'*accountability* che va intesa come capacità della Pubblica amministrazione di **rendere conto alla collettività** delle proprie azioni e degli effetti prodotti.

La Relazione approvata con DGR 1039/2019 è stata **organizzata in missioni e programmi in coerenza con il Documento di Economia e Finanza Regionale**, in attuazione di quanto previsto dagli allegati n.9 e n.10 del D.Lgs 118/2011 coordinato e integrato dal D.Lgs 126/2014.

In particolare, ai fini di una maggior trasparenza e nell'ottica dell'*accountability*, per ogni Missione sono stati riportati gli obiettivi/attività indicati nel DEFR 2019-2021 con la successiva illustrazione dei principali risultati dell'azione di governo nel 2019 relativi ai suddetti obiettivi/attività.

Tenendo conto della chiusura anticipata della legislatura e della indizione delle elezioni regionali per il giorno 27 ottobre 2019 (DPGR n.40 dell'8 agosto 2019, **si è ritenuto necessario anticipare la redazione della Relazione in oggetto**, che rappresenta come noto, lo strumento volto a dar conto dei principali risultati raggiunti in attuazione degli obiettivi contenuti nel Documento di Economia e Finanza Regionale.

La nuova legislatura ha avuto inizio l'08/11/2019, successivamente alla proclamazione della Presidente e dei consiglieri regionali avvenuta in data 07/11/2019. La nuova Giunta regionale è stata nominata il 21/11/2019 e la prima seduta di Giunta si è tenuta il 27/11/2019.

Ciò premesso tenendo conto che la Relazione approvata con DGR 1039/2019 dà conto delle attività realizzate nei primi 9 mesi dell'anno, si è ritenuto necessario predisporre una nota di aggiornamento della Relazione che dia conto dell'operato della nuova Giunta regionale, seppure per un periodo limitato, dal 27 novembre al 31 dicembre 2019.

La Nota di aggiornamento della Relazione pertanto ne aggiorna il contenuto dando conto di:

- attivazione dell'istituto dell'esercizio provvisorio e avvio di un intervento organizzativo dell'Ente;
- le principali attività per il periodo dal 27/11/2019 al 31/12/2019;
- stato di attuazione al 31/12/2019 della politica di coesione;
- stato di attuazione al 31/12/2019 della ricostruzione post sisma.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del documento allegato “Nota di aggiornamento della Relazione sullo stato di attuazione del programma di governo e sull’amministrazione regionale – Anno 2019”;
2. di disporre l’invio all’Assemblea legislativa del documento ai sensi dell’art.65 dello Statuto Regionale.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 03/04/2020

Il responsabile del procedimento
Simona Azzarelli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull’atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell’atto

Perugia, lì 03/04/2020

Il dirigente del Servizio
Controllo strategico e ufficio regionale di
statistica

- Mirella Castrichini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 05/04/2020

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE,
PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
- Carlo Cipiciani
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

Il Presidente Donatella Tesei ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 09/04/2020

Presidente Donatella Tesei
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione Risorse, programmazione, cultura, turismo.

**Nota di aggiornamento della
Relazione sullo stato
di attuazione del
programma di governo e
sull'amministrazione
regionale
Anno 2019**

Marzo 2020

INDICE

Premessa	« 1
1. PRINCIPALI ATTIVITÀ DAL 27/11/2019 AL 31/12/2019	« 4
2. L'UMBRIA REGIONE EUROPEA: L'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI COESIONE	« 28
3. SISMA 2016 STATO DI ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA POST SISMA E RICOSTRUZIONE	« 37

Premessa

La Relazione sullo stato di attuazione del programma di governo e sull'amministrazione regionale – predisposta con cadenza annuale ai sensi dell'art.65 dello Statuto regionale – che rappresenta la verifica della complessiva attività politico-amministrativa svolta dall'amministrazione regionale, per l'anno 2019 è stata presentata e approvata il 16 settembre 2019 con DGR n. 1039, in anticipo rispetto alla fine dell'anno a causa della **chiusura anticipata della legislatura regionale**.

Con decreto della Presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria 28 maggio 2019, n.1, in seguito alle dimissioni della Presidente della Giunta regionale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 64, comma 3 e 50, comma 1, dello Statuto regionale:

- è stato dichiarato lo scioglimento dell'Assemblea legislativa con decorrenza 28 maggio 2019;
- è stato dato atto che i poteri dell'Assemblea legislativa sono prorogati sino alla proclamazione dei nuovi eletti, al fine di provvedere agli adempimenti improrogabili per legge o derivanti da situazioni di forza maggiore conseguenti ad eventi naturali;
- è stato dato atto del subentro nella carica di Presidente della Giunta regionale, del Vice Presidente della Giunta regionale, che rimane in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta, ai sensi dell'art. 64, comma 1, dello Statuto regionale.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 40 dell'8 agosto 2019, sono stati convocati per domenica 27 ottobre 2019 i comizi elettorali per l'elezione del Presidente della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa dell'Umbria.

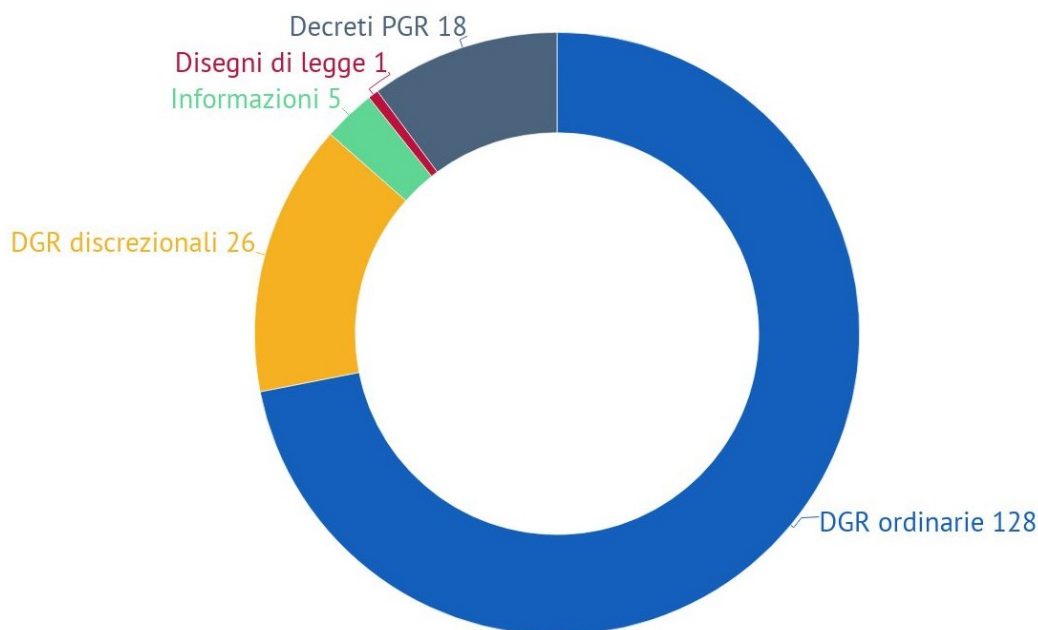
La nuova legislatura ha avuto inizio l'08/11/2019, successivamente alla proclamazione della Presidente e dei consiglieri regionali avvenuta in data 07/11/2019. La Giunta regionale è stata, invece, nominata il 21/11/2019 e **la prima seduta di Giunta si è tenuta il 27/11/2019**.

Dal 27 novembre 2019 al 31 dicembre 2019 sono stati adottati dalla Giunta regionale un totale di 178 atti di cui:

- 128 DGR ordinarie;

- 26 DGR discrezionali;
- 5 informazioni;
- 1 disegno di legge;
- 18 decreti PGR

Giunta regionale– Atti adottati dal 27/11/2019 al 31/12/2019



Fonte: Elaborazione dati del Servizio Controllo strategico e ufficio regionale di statistica

La Giunta regionale nella sua seconda seduta del 04/12/2019 ha adottato il disegno di legge relativo **all’attivazione dell’istituto dell’esercizio provvisorio**, non essendo stato approvato dalla precedente Assemblea legislativa il bilancio di previsione per l’anno 2020. Il ricorso all’esercizio provvisorio si è reso necessario al fine di dare continuità all’amministrazione regionale; con esso sarà possibile la gestione delle spese ai sensi del d.lgs. 118/2011 e sarà valido fino al 31 marzo 2020.

Pertanto, con D.G.R n. 2 dell’08/01/2020 la Giunta regionale ha preso atto che, fino all’approvazione del Bilancio di previsione 2020 – 2022 e, comunque, non oltre il 31.03.2020, la gestione del bilancio 2020 avverrà sulla base degli stanziamenti contenuti nel bilancio gestionale 2019 – 2021 secondo i limiti e le prescrizioni della legge regionale n. 7/2019 di autorizzazione all’esercizio provvisorio 2020.

A questi eventi ha fatto seguito un significativo intervento organizzativo, ancora in fase di completamento, che ha riguardato le Direzioni regionali.

Con D.G.R. n. 1238 del 11.12.2019 sono state istituite le seguenti Direzioni regionali:

- Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo;
- Salute e Welfare;
- Governo del territorio, Ambiente, Protezione civile;
- Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale.

Con successiva D.G.R. n. 1319 del 28/12/2019 sono stati conferiti, dal 01.01.2020, i relativi incarichi di Direttore regionale, ed in particolare il direttore alla Salute e Welfare ha preso servizio a partire dal 1° febbraio 2020 e il Direttore al Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile dal 17 febbraio.

Inoltre, la riorganizzazione riguarda anche la razionalizzazione delle strutture dirigenziali che comporterà una riallocazione e un accorpamento delle competenze.

1. Principali attività dal 27/11/2019 al 31/12/2019

Di seguito si dà conto delle principali attività realizzate nel 2019, attribuibili alla nuova Giunta regionale dal 21/11/2019 al 31/12/2019.

Le principali attività riguardano:

Edilizia scolastica

Finanziamento “Piano degli interventi 2018-2020 per l’edilizia scolastica della Regione Umbria” (DGR 1182 del 27/11/2019): è stato stipulato un finanziamento con la Cassa depositi e prestiti S.p.A. per finanziare interventi di costruzione, ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà degli enti locali adibiti all’istruzione scolastica.

Le risorse a disposizione permetteranno di realizzare opere finalizzate a migliorare sicurezza, agibilità e adeguamento sismico in 67 edifici scolastici di diverso ordine e grado ubicati nelle province di Perugia e di Terni.

L’accordo rientra nell’ambito del “*Programma di edilizia scolastica 2018-2020*” a seguito della stipula di un protocollo di intesa con il Ministero dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca, che coordina il piano e monitorerà l’utilizzo dei fondi, il Ministero dell’economia e delle finanze, la Banca europea per gli investimenti, la Banca di sviluppo del Consiglio d’Europa.

Il finanziamento da attivare - di importo massimo stimato in euro 34.488.192,03 – è a totale carico dello Stato e gli oneri di ammortamento, per un importo annuale pari ad € 3.782.575,90 per quote capitale ed interessi, saranno rimborsati all’Istituto finanziatore direttamente dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca. Il piano delle erogazioni dal 2019 al 2023 sarà il seguente: per un ammontare massimo di euro 3.448.819,21 nel 2019, di euro 13.795.276,81 nel 2020, di euro 13.795.276,81 nel 2021 e di euro 3.448.819,20 nel 2022.

Le risorse saranno erogate da “Cassa depositi e prestiti” a Comuni, Province e Città Metropolitane attraverso mutui alle Regioni, sulla base di graduatorie di priorità predisposte da queste ultime e rientranti nella programmazione nazionale.

Proroga periodo di utilizzo al 25/11/2020 e variazione del piano delle erogazioni del contratto di finanziamento stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti in data 06/12/2017 – “Piano triennale degli interventi per l’edilizia scolastica della Regione Umbria”. (DGR 1183 del 27/11/2019)

Sempre in relazione al “Piano triennale di interventi per l’edilizia scolastica della Regione Umbria” è stato prorogato il periodo di utilizzo del finanziamento di euro 4.386.136,04 stipulato in data 06/12/2017 con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in quanto il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha autorizzato la variazione del piano delle erogazioni con proroga al 25/11/2020 del termine di utilizzo del contratto di finanziamento per modificare il periodo di utilizzo del prestito. In particolare, alcuni comuni (Massa Martana, San Gemini, Costacciaro, Gualdo Cattaneo e Passignano sul Trasimeno) hanno comunicato che alla scadenza del termine temporale di cui al decreto MIUR n. 243/2018 non hanno completato le procedure di aggiudicazione degli interventi e/o stipula dei contratti di appalto, per un importo complessivo pari a 1.590.782,41 - di poter proseguire nel completamento delle suddette procedure e quindi realizzare gli interventi finanziati dal MIUR con il decreto n. 243/2018;

In esecuzione di quanto previsto dal contratto di finanziamento, la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha erogato alla Regione i seguenti importi:

- Euro 106.776,90, in data 25 luglio 2019;
- Euro 514.533,68, in data 25 ottobre 2019,

per un totale di Euro 621.310,58 e che il finanziamento residuo è pari ad euro 3.764.825,46.

Ripartizione delle risorse del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (DGR 1198 del 04/12/2019). È

stata approvata la Programmazione per l’attuazione degli *interventi e dei servizi per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare* a valere sulla quota 2018 del “Fondo Nazionale per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, istituito con la Legge n. 112/2016, pari ad **€ 766.500,00** (attribuiti con decreto del 15/11/2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell’Economia e delle Finanze) .

È stato disposto il riparto delle suddette risorse, in base a criteri/parametri socio demografici, alle Zone Sociali/Unione dei Comuni del Trasimeno.

Assistenza
alle persone
con
disabilità

Riduzione
rischio
idraulico

Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – Piano stralcio 2019 (DGR 1213 del 04/12/2019). Il Ministero dell'ambiente ha assegnato (con D.M. n. 370 dell'01 ottobre 2019) alla Regione Umbria, l'importo complessivo di **euro 7.569.281,07 per la realizzazione degli interventi di difesa del suolo** definiti nel Piano stralcio 2019, previsto dal Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale adottato con DPCM del 20 febbraio 2019, ed ha autorizzato l'impegno e il contestuale pagamento di euro 4.541.568,64 pari al 60%.

Gli interventi nel territorio umbro riguarderanno il completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il Fosso di Stroncone (Rio il Fossato) e i primi interventi di sistemazione idraulica del tratto vallivo del fiume Paglia nella provincia di Terni e interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del T. Seano in loc. Calzolaro del Comune di Umbertide e del T. Rio Grande in loc. Bosco del Comune di Perugia.

Disciplinare per l'assegnazione di contributi per l'attività promozionale e turistica. Quantificazione risorse finanziarie per l'anno 2019 (DGR 1222 del 11/12/2019).

Contributi
attività
promozionale
turistica

Sono stati assegnati contributi per l'attività promozionale e turistica da destinare al sostegno di eventi, manifestazioni e iniziative promozionali e turistiche relativi all'anno 2019, pari ad € 48.500,00, il cui ammontare trova copertura nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno in corso nel modo seguente:

- quanto ad € 9.000,00 al cap. N5350;
- quanto ad € 39.500,00 al cap. S5350;

Con riferimento all'anno 2019, dai lavori del Comitato tecnico di valutazione, risulta che:

- le domande di contributo presentate dalle Associazioni e valutate positivamente dal Comitato sono 41 per un importo complessivo di € 73.500,00. Le risorse disponibili nello specifico capitolo di bilancio S5350 sono pari a € 39.780,25 e danno copertura al finanziamento di n. 10 iniziative per l'importo complessivo di € 39.500,00;
- le domande di contributo presentate dagli Enti Locali e valutate positivamente dal Comitato sono 11 per un importo complessivo di € 24.500,00- Le risorse disponibili nello specifico capitolo di bilancio N5350 sono pari a € 9.000,00 e

danno copertura al finanziamento di n. 3 iniziative per l'importo complessivo di € 9.000,00.

Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2020-2021 (DGR 1224 del 11/12/2019).

La Regione annualmente, ai sensi del D.Lgs 112/98, attua il processo di ridefinizione dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica regionale con la partecipazione e in un quadro di fattiva collaborazione con gli altri soggetti istituzionali coinvolti, le Istituzioni scolastiche, le Amministrazioni Comunali e Provinciali e l'USR per l'Umbria.

La Regione nell'esercitare tale funzione di programmazione territoriale dovrà necessariamente considerare i vincoli che pesano su tale processo, in particolar modo della dotazione organica degli organici definiti dal MIUR, e le specificità presenti nel sistema, quali la rilevanza del servizio scolastico nelle aree montane anche in funzione di presidio culturale, sociale ed economico del territorio e l'eventuale incremento degli iscritti anche di cittadinanza straniera in alcuni territori regionali.

Sulla base dei Piani formativi provinciali di Perugia e Terni, del parere dell'USR per l'Umbria, la Regione, per quanto di sua competenza, sempre all'interno dei vincoli che la normativa nazionale comunque impone, ha adottato il **Piano della Programmazione della rete scolastica e dell'Offerta Formativa – Anno Scolastico 2020/2021** e lo ha trasmesso per l'approvazione all'Assemblea legislativa.

In particolare, per quanto riguarda la **programmazione della rete scolastica** della **Provincia di Perugia** non sono state apportate modifiche del proprio territorio e la Regione ha espresso i seguenti pareri:

- ✓ **Comune di Valfabbrica:** Parere favorevole al mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo "San Benedetto" di Valfabbrica sulla base della Convenzione triennale tra il Comune e l'Istituzione Scolastica per il potenziamento della Scuola.
- ✓ **Comune di Massa Martana:** Parere favorevole al mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo di Massa Martana "A. Ciuffelli" sulla base della Convenzione triennale tra il Comune e l'Istituzione Scolastica per il potenziamento della Scuola.
- ✓ **Comune di Cerreto di Spoleto:** Parere favorevole al mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo di Cerreto di Spoleto-

Offerta
formativa

Sellano, alla luce dei recenti eventi calamitosi subiti, in ottemperanza a quanto espressamente previsto dalle Linee Guida regionali.

- ✓ **Richieste non ammissibili: Comune di Todi** – Richiesta di aggregazione della Istituzione Secondaria di 1° "Cocchi-Aosta" con l'Istituto Comprensivo "Ciuffelli" di Massa Martana, con la proposta della relativa dirigenza scolastica con sede in Todi. Non ammissibile per mancanza di requisiti formali (documentazione non completa).

In merito alle proposte riguardanti l'**offerta formativa della Provincia di Perugia per l'a.s. 2020/2021**, la Regione ha espresso il parere indicato nella tabella sottostante:

Soggetto proponente	Sede	Istanza	Parere Regione
Liceo Statale "Plinio II Giovane"	Città di Castello	Istituzione Liceo musicale e Coreutico -sezione musicale -	PARERE FAVOREVOLE subordinato all'organico assegnato dal MIUR
IIS Campus "L. Da Vinci"	Umbertide	Istituzione indirizzo sportivo presso Liceo Scientifico	PARERE FAVOREVOLE subordinato all'organico assegnato dal MIUR
Istituto Omnicomprensivo di Cascia e Comune di Cascia	Cascia	Istituzione indirizzo professionale "Enogastronomia e ospitalità alberghiera".	PARERE NON FAVOREVOLE Parere favorevole all'istituzione di una sezione distaccata sperimentale dell' "Alberghiero" di Spoleto
Istituto Professionale "E. Orfini" di Foligno	Foligno	Attivazione di n. 3 percorsi di istruzione per adulti di II livello (ex corsi serali): ✓ Servizi commerciali ✓ Industria e artigianato per il Made in Italy (sezione moda) ✓ Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale.	PARERE FAVOREVOLE subordinato all'organico assegnato dal MIUR

Per quanto riguarda l'attivazione del Liceo Scientifico internazionale con opzione lingua inglese presso il Liceo Scientifico "Marconi" di Foligno - situazione analizzata nei precedenti Piani regionali di programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria e rimasta in sospeso per mancanza di ulteriori elementi di novità rispetto al parere rilasciato dal Miur con nota prot. n. AOODGOSV.10780 del 27/09/2016 - si resta in attesa del parere del MIUR.

La Regione ha espresso parere favorevole alla **soppressione degli indirizzi** (e/o) articolazioni non attivi da almeno tre anni come da tabella seguente:

ISTITUTO	INDIRIZZO
IIS - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "CASIMIRI" GUALDO TADINO	Costr. Ambiente E Territorio
IIS - "PATRIZI - BALDELLI - CAVALLOTTI" CITTA' DI CASTELLO	<ul style="list-style-type: none"> • Serv. Agric. Sviluppo Rurale B/T • Serv. Enogastron. Osp. Alberghiera • Man. E Assistenza Tecnica
IIS - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "CASSATA-GATTAPONE" - GUBBIO	<ul style="list-style-type: none"> • Man. E Assistenza Tecnica • Artigianato - Triennio
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO - ASSISI	Serv. Enogastron. Osp. Alberghiera
ISTITUTO ECONOMICO TECNOLOGICO "FRANCETTI-SALVIANI" CITTA' DI CASTELLO	Rel. Internazionali Per Il Marketing
ISTITUTO PROFESSIONALE "ORFINI" - FOLIGNO	<ul style="list-style-type: none"> • Serv. Commerciali Biennio-Triennio • Man. E Assistenza Tecnica • Prod. Industriali Artigianali • Industria - Triennio
IST. PROF. SERV. ALBERGHIERI DE CAROLIS - SEZIONE CARCERI - SPOLETO	<ul style="list-style-type: none"> • Serv. Enogastron. Osp. Alberghiera • Accoglienza Turistica • Servizi Di Sala E Di Vendita - Triennio
IIS - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - SPOLETO	Prod. Industriali Artigianali
IST. PROF. SERV. ALBERGHIERI DE CAROLIS SPOLETO	Serv. Enogastron. Osp. Alberghiera

IIS ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "CAVOUR-MARCONI-PASCAL" PERUGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Prod. Industriali Artigianali • Man. E Assistenza Tecnica
ISTITUTO TECNICO "G. BRUNO" - PERUGIA	Sist. Inf. Aziendali - Quadriennale
IST. PROF. SERV. COMMERCIALI - CORSO SERALE - GIANO DELL'UMBRIA	Soppressione Corsi Serali Non Attivi Da Tre Anni
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "SIGISMONDI" NOCERA UMBRA	Man. E Assistenza Tecnica
IIS "SANSI-LEONARDI-VOLTA" ISTITUTO D'ARTE LEONARDI - SEZ CARCERI	Design - Met. Orefic. Corallo

Con riferimento alla proposta di **dimensionamento scolastico della Provincia di Terni per l'a.s. 2020/2021** la Regione ha espresso **parere favorevole** riguardo alla proposta della Provincia di Terni relativamente al mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo di Amelia richiesta dall'Istituto Omnicomprensivo di Amelia e dal Comune di Amelia.

In merito alle **proposte di offerta formativa della Provincia di Terni per l'a.s. 2020/2021**, la Regione ha espresso il parere indicato nella tabella sottostante:

Soggetto proponente	Sede	Istanza	Parere Regione
IIS Artistico Classica Professionale di Orvieto	Orvieto	Indirizzo professionale "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" Corso serale	PARERE FAVOREVOLE subordinato all'organico assegnato dal MIUR
IIS Artistico Classica Professionale di Orvieto	Orvieto	Liceo musicale e Coreutico -sezione musicale -	PARERE NON FAVOREVOLE
Istituto Omnicomprensivo di Amelia	Amelia	Indirizzo "Biotecnologie Ambientali"	PARERE FAVOREVOLE

ITT Allievi/Sangallo	Terni	Attivazione corsi serali tutti indirizzi	PARERE FAVOREVOLE Subordinato all'organico assegnato dal MIUR
IPSIA Pertini	Terni	Manutenzione e Assistenza Tecnica Corso serale	PARERE FAVOREVOLE subordinato all'organico assegnato dal MIUR
IPSIA Pertini	Terni	Professionale Attivazione nuovo indirizzo "Servizi culturali dello spettacolo"	PARERE NON FAVOREVOLE

Si evidenzia che in sede di concertazione del Piano regionale - con le Province, l'Ufficio scolastico regionale, l'Anci e le rappresentanze sindacali – e sulla base del Parere dell'USR è stato ribadito che:

- Le richieste relative a nuove articolazioni rientrano negli indirizzi già approvati con i vari Piani Regionali relativi all'Offerta Formativa e non necessitano, conseguentemente, di ulteriori approvazioni attraverso il Piano, pertanto devono essere presentate all'USR in fase di definizione degli organici per la relativa attivazione;
- L'autorizzazione all'attivazione dei Corsi ad indirizzo Musicale nelle Scuole Secondarie di primo grado non è di competenza del Piano ma la valutazione è rimessa all'USR in fase di definizione degli organici, in considerazione delle risorse disponibili assegnate dal MIUR.

Linee d'Indirizzo regionali per la gestione del paziente adulto in nutrizione enterale a domicilio e nelle residenze sanitarie assistenziali (DGR 1228 del 11/12/2019). La Regione Umbria ha istituito il Centro per la Gestione del Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente con funzioni di coordinamento delle attività di gestione del rischio sanitario e sicurezza del paziente in tutto il Servizio Sanitario Regionale, a garanzia di equità e omogeneità dei livelli di qualità e sicurezza delle prestazioni erogate.

Tra gli altri compiti, il Centro ha anche quello di determinare indirizzi e linee strategiche univoche tali da garantire la standardizzazione di comportamenti nelle Aziende Sanitarie Regionali volte alla **prevenzione e gestione del rischio connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie mediante l'utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche ed organizzative.**

Il lavoro svolto dal Centro ha prodotto il documento "Linee d'indirizzo regionali per la gestione del paziente adulto in nutrizione enterale a domicilio e nelle residenze

Istituto
Centro della
gestione del
rischio
sanitario

sanitarie assistenziali”, al quale le Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Umbria dovranno attenersi, nell’adozione del proprio piano di attività per la gestione del rischio clinico.

Recepimento Accordo, ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su “Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità” di cui all’art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Rep. Atti n. 167/CSR del 17 ottobre 2019) (DGR 1229 del 11/12/2019).

E’ stato recepito l’accordo tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su “*Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità*” del 17 ottobre 2019, che prevede la sperimentazione, per il triennio 2018-2020, nelle seguenti 9 regioni: Piemonte, Lazio, Puglia, Lombardia, Emilia Romagna, Sicilia, Veneto, Umbria e Campania di una sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall’articolo 1 del citato decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale.

Le nove Regioni si impegnano a recepirne formalmente i contenuti entro 30 giorni dalla sua approvazione e si impegnano a trasmettere il Cronoprogramma delle attività sperimentali alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria entro 30 giorni dall’approvazione.

La spesa di complessivi 36 milioni di euro da ripartire tra le 9 regioni interessate dalla sperimentazione sarà effettuata nel rispetto del Cronoprogramma delle attività sperimentali, che ogni singola Regione potrà in essere in coerenza con le indicazioni formulate dal Tavolo costituito con decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute del 30 novembre 2018, da notificare al Comitato paritetico ed al Tavolo tecnico di cui, rispettivamente, agli articoli 9 e 12 dell’Intesa stipulata il 23 marzo 2005 in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Alla Regione Umbria spetta la somma di euro 720.293.

Sperimentazione
nuovi servizi
nella farmacia di
comunità

Art. 17 legge regionale 13 febbraio 2013, n. 4 "Associazioni di categoria dell'artigianato". Assegnazione contributi - anno 2019 (DGR 1231 del 11/12/2019).

Sono stati assegnati per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 17, comma terzo, della L.R. 4/2013, i contributi alle Associazioni di categoria dell'artigianato, secondo i criteri determinati con la deliberazione n. 1366 del 2/12/2013, per la realizzazione di progetti diretti ad iniziative di valorizzazione e promozione dell'artigianato ovvero iniziative che abbiano ad oggetto la promozione di specifici comparti produttivi anche in determinate aree del territorio regionale.

I contributi, pari ad Euro 50.000,00 sono di seguito ripartiti:

- CNA Umbria € 24.500,00,
- Confartigianato Imprese Umbria € 24.500,00,
- Casartigiani € 1.000,00;

Contributi alle
associazioni
dell'artigianato

DPCM 16 luglio 2009. Piano nazionale di edilizia abitativa. Decreto interministeriale 19 dicembre 2011. Intervento di completamento in comune di Perugia, via Fratti (DGR 1233 del 11/12/2019). È stato approvato l'intervento di **riqualificazione architettonica** di una via del centro storico di Perugia, attraverso un intervento di recupero di ulteriori 6 alloggi in via Fratti, a completamento dell'intervento sull'intero l'edificio.

Edilizia abitativa

L'intervento proposto sull'intero edificio, al momento disabitato, assume aspetti rilevanti sia dal punto di vista urbanistico che sociale, in quanto permetterebbe la realizzazione di ulteriori 6 alloggi da destinare alla locazione a canone sociale per soddisfare, anche se in minima parte, la richiesta di alloggi popolari in un Comune dove è presente una forte tensione abitativa (circa 800 domande in graduatoria nell'ultimo bando).

Il soggetto attuatore, l'ATER Umbria, ha trasmesso alla Regione il quadro tecnico economico (scheda S/R) dal quale risulta che per il suddetto intervento il costo convenzionale è pari a € 1.394.000,00, valutato secondo i massimali regionali vigenti.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto ad erogare una parte delle risorse assegnate pari ad € 672.983,85, che sono giacenti e già impegnate a favore dell'ATER nel bilancio regionale.

**Rinnovo
agevolazioni
tariffarie**

Protocollo d'intesa tra Regione Umbria e Comune di Perugia e ISHTAR Scarl, TPL Mobilità Scarl, ATC & Partners Mobilità Scarl, Minimetrò Spa per il rinnovo delle agevolazioni tariffarie a favore degli studenti universitari di Atenei, Accademie e istituti Universitari di Perugia per l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano (DGR 1235 del 11/12/2019). È stato finanziato il rinnovo delle agevolazioni tariffarie a favore degli studenti universitari degli Atenei di Perugia per l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano per il triennio 2017/2019, per un importo complessivo pari ad € 385.000,00.

Le agevolazioni tariffarie applicate agli studenti universitari hanno costituito senza dubbio un incentivo all'utilizzo, da parte degli stessi, dei mezzi pubblici di trasporto con ricadute positive per l'ambiente e la qualità dell'aria, nonché ovviamente, un contributo al rafforzamento del contenuto del diritto allo studio.

**Designazione e
perimetrazione
di nuove ZVN**

Attuazione Direttiva 91/676/CEE- PTA2 Misura T- 06 Azione B “designazione e perimetrazione di nuove ZVN nei bacini idrografici dei corpi idrici sotterranei” e Misura T- 05 “Individuazione e perimetrazione di ZVN nei bacini idrografici dei corpi idrici superficiali in stato eutrofico o ipertrofico” (DGR 1237 del 11/12/2019).

Nell'ambito del **Piano di Tutela delle Acque (PTA2)** la Regione ha approvato la designazione e la perimetrazione di nuove Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) di origine agricola della Regione Umbria, in seguito alla proposta redatta da Arpa Umbria.

Le ZVN proposte sono state definite in base ad una metodica per la valutazione del rischio potenziale di inquinamento, basata sull'integrazione di tutte le informazioni ad oggi disponibili, sui fattori che determinano le condizioni di vulnerabilità dei corpi idrici e sulle pressioni agrozootecniche gravanti su di esse. In base a tale valutazione **sono state individuate 10 nuove ZVN**, cinque per i corpi idrici superficiali e cinque per quelli sotterranei, per una superficie complessiva di 104.884 ha, di cui 64.776 ha di nuova individuazione, come da tabelle seguenti:

ZVN nei bacini idrografici dei corpi idrici sotterranei

Denominazione Zona Vulnerabile da Nitrati	Nome corpo idrico sotterraneo
Valle Umbra – Confinato di Cannara	Valle Umbra – Confinato di Cannara
Depositi di Montefalco e Spoleto	Depositi di Montefalco e Spoleto
Depositi di Todi – Sangemini e Travertini di M. Martana	Depositi di Todi – Sangemini, della riva destra della Media valle del Tevere e Travertini di M. Martana
Bacino Trasimeno e Depositi di Città della Pieve	Bacino Trasimeno e Depositi di Città della Pieve
Fascia pedemontana Conca Ternana	Fascia pedemontana Conca Ternana

ZVN nei bacini idrografici dei corpi idrici superficiali

Cod. Corpo idrico	Denominazione corpo idrico
N01001150507AF	Torrente Ose
N010011702BF	Torrente Caina da T. Formanuova a F. Nestore
N010011703AF	Torrente Genna intero corso
N01001150506EF	Fiume Timia-Teverone-Marroggia da T. Tatarena a F. Clitunno
N0100117BF	Fiume nestore da T. Caina a F. Tevere

Rimodulazione delle modalità di compartecipazione alle prestazioni di assistenza sanitaria della regione Umbria (DGR 1267 del 18/12/2019).

La regione Umbria ha stabilito di eliminare la quota aggiuntiva per le prescrizioni di specialistica ambulatoriale e farmaceutica per i cittadini in fascia di reddito R2 e R3 residenti in Umbria e per i domiciliati che hanno effettuato la scelta del medico in Umbria, limitandone quindi l'applicazione ai soli cittadini con reddito del nucleo familiare fiscale superiore a 100 mila euro, a partire dalle prestazioni erogate dal primo gennaio 2020.

Infatti, la Conferenza Stato Regioni ha approvato lo schema di Decreto Ministeriale per la determinazione dei criteri per la ripartizione del Fondo di 60 milioni di euro, istituito nel 2018, per la riduzione della quota fissa di 10 euro sulla ricetta. Tali risorse permetteranno alle Regioni di adottare misure volte a ridurre l'onere della quota fissa sulle categorie vulnerabili nei limiti dell'importo attribuito a ciascuna Regione certificato congiuntamente dal Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e dal Tavolo per la verifica

Eliminata la quota aggiuntiva per le prescrizioni di specialistica ambulatoriale e farmaceutica

degli adempimenti. Nell'ambito di questa ripartizione la quota annuale di competenza della Regione Umbria è pari a 1 milione 103 mila 832 euro”.

“Approvazione definitiva del “Progetto sperimentale in materia di vita indipendente ed inclusione sociale nella società delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 2 e 3 del decreto direttore generale n. 669 del 28 dicembre 2018” e degli schemi di Convenzione per la sua attuazione (DGR 1268 del 18/12/2019).

La Regione Umbria, (con DGR n. 210 del 25/02/2019), ha presentato la propria proposta progettuale *Vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità*, prevedendo come Ambiti di attuazione della medesima le Zone Sociali di Città di Castello, Assisi e Marsciano, individuate previo invito alle Zone sociali interessate a presentare istanza di candidatura e a seguito di selezione effettuata applicando criteri predefiniti.

La proposta progettuale presentata dalla Regione Umbria è volta a favorire l'empowerment e la crescita del protagonismo delle persone con disabilità e della comunità di riferimento.

In particolare la medesima prevede:

- il supporto al contestuale rafforzamento del diritto del cittadino con disabilità e del dovere del sistema dei servizi ad elaborare, in accordo e condivisione, una progettazione personalizzata e la definizione di un budget integrato di progetto, rendendosi, pertanto, necessario che gli Ambiti territoriali proposti dalle Regioni siano nelle condizioni di sviluppare le progettazioni integrate, in un contesto di collaborazione fra le diverse filiere amministrative (sociale, sanitaria, istruzione e università e di inserimento lavorativo);
- lo sviluppo di strategie che consentano di garantire il più a lungo possibile la condizione indipendente, attraverso interventi di welfare di comunità e nuove forme di inclusione su base comunitaria, anche promuovendo e consolidando centri per l'autonomia o servizi per la vita indipendente;
- il contributo economico per l'assistente personale, connesso all'obiettivo di autonomia, quale parte di un insieme di aree di progettazione connesso all'obiettivo di autonomia dichiarata, tenendo conto dell'effettivo stato di implementazione di strategie di vita indipendente all'interno del territorio di riferimento;
- nel più generale processo di de istituzionalizzazione, da un lato, lo sviluppo di progettualità finalizzate all'abitare in autonomia con il coinvolgimento di piccoli

Vita
indipendente e
inclusione nella
società delle
persone con
disabilità

gruppi di persone, dall'altro, l'indirizzo di almeno una parte del finanziamento verso forme propedeutiche all'abitare in autonomia.

La suddetta proposta progettuale, con alcune modifiche ed integrazioni successivamente apportate su richiesta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stata approvata da ultimo dal suddetto con proprio Decreto Direttoriale del 4 aprile 2019 n.138, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 aprile 2019 al n. 1-868, è stato autorizzato il finanziamento, sulla base di quanto approvato dal D.D.G. 139/2019, per un importo complessivo di un **finanziamento pari ad € 240.000,00**, a fronte di un co-finanziamento locale, pari ad € 60.000,00.

L.R. n. 23/03 e ss.mm.ii. - art. 45 - D.G.R. n. 648 del 03.06.2014 – Programma di vendita degli alloggi di ERS pubblica di proprietà dei Comuni – Proroga validità (DGR 1272 del 18/12/2019). La Regione ha riapprovato il Programma di vendita con cui i Comuni possono alienare il proprio patrimonio di edilizia residenziale sociale pubblica “al fine di soddisfare l’esigenza di una più razionale ed economica gestione del patrimonio stesso e favorire lo sviluppo del settore, ha validità fino al 31.12.2020 eventualmente prorogabile su richiesta dei Comuni per gli alloggi che a tale data risultassero ancora invenduti.

Vendita alloggi
ERS

Legge 6 novembre 2012, n. 190, articolo 1, comma 8 - Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'aggiornamento al PTPCT 2020 – 2022 (DGR 1274 del 18/12/2019).

Sono stati definiti gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono il contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico - gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

L'Ente, nell'anno 2019 ha proceduto ad una radicale revisione del Codice di comportamento.

Il nuovo testo, preadottato con atto n. 569/2019, è attualmente all'esame dell'OIV per l'acquisizione del relativo obbligatorio parere; successivamente alla definitiva adozione, dovrà essere programmata una capillare azione di formazione, comunicazione, informazione e diffusione dei contenuti del Codice a tutti i soggetti interessati, nelle forme e nei modi individuati dall'amministrazione in collaborazione con il Responsabile della trasparenza ed anticorruzione dell'Ente. Sono stati individuati gli obiettivi in materia di trasparenza e anticorruzione per l'aggiornamento al PTPCT 2020 – 2022 in:

Aggiornamento
PTPCT
2020-2022

- Conclusione della mappatura dei processi attraverso le due fasi della descrizione e rappresentazione con attività di audit con le strutture;
- Azioni di formazione, comunicazione e diffusione del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti regionali;
- Interventi per favorire la partecipazione e condivisione degli obiettivi per la programmazione comunitaria 2021 -2027;
- Rafforzamento del coordinamento tra PTPCT e Piano della Performance;
- Prosecuzione dell'attività di formazione generale e specifica in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Atto di programmazione e di riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, ex art. 20 della legge 328/2000 - anno 2019 e disposizioni (DGR 1276 del 18/12/2019).

È stata approvata la programmazione delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) per l'anno 2019, ex art. 20 della legge 328/2000, assegnate alla Regione con Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 4 settembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 01 ottobre 2019, nel rispetto del vincolo, derivante dal Piano sociale nazionale 2018-2020 (adottato con Decreto 26 novembre 2018) e fatto proprio dal Decreto 04/09/2019, di destinazione di almeno il 40% delle risorse del FNPS trasferite alle Regioni all'area delle politiche dell'infanzia e dell'adolescenza. L'importo assegnato alle Regioni, è pari ad € 391.726.202,00 e per la Regione Umbria ammonta ad € 6.541.827,57.

Le risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) - anno 2019 sono assegnate ai Comuni capofila delle Zone sociali/Unione dei Comuni del Trasimeno nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 11/2015, precisando che dette risorse sono destinate alla gestione associata dei servizi e degli interventi sociali.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto 04/09/2019, sulla quota delle risorse del FNPS destinata alle Regioni siano finanziate le azioni volte all'implementazione delle **Linee di indirizzo sull'intervento con i bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.)**, di cui all'accordo in Conferenza Unificata del 21/12/20017 tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e Autonomie Locali. Ferma restando la competenza, che rimane in capo al Ministero, per garantire l'attuazione uniforme sul territorio nazionale della suddetta azione, garantendo anche una idonea assistenza tecnica, la quota minima di risorse che la Regione Umbria deve destinare a ciò è pari ad € 62.500,00,

Risorse fondo
nazionale
politiche sociali

corrispondente al coinvolgimento di almeno un ambito territoriale/zona sociale (come da allegato E del Decreto 04/09/2019).

Gli Ambiti territoriali/Zone sociali selezionati, a seguito della manifestazione di interesse, per l'attivazione del P.I.P.P.I sono:

- la Zona sociale 2 - Perugia con Comune capofila il Comune di Perugia;
- la Zona sociale 12 – Orvieto, con Comune capofila il Comune di Orvieto;

Proposta di programmazione e riparto delle risorse: (Allegato DGR 1276 del 18/12/2019)

		IMPORTO in euro
AREA 1	FAMIGLIA E MINORI: INFANZIA, ADOLESCENZA E RESPONSABILITA' FAMILIARI (pari al 40% delle risorse complessive del FNPS 2019 per la Regione Umbria)	2.616.731,03
	ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	1.030.000,00
AREA 2	PERSONE CON DISABILITÀ	900.000,00
	ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	182.596,54
AREA 3	POVERTÀ	1.400.000,00
	DISAGIO ADULTI (dipendenze, salute mentale)	100.000,00
	INTEGRAZIONE CITTADINI STRANIERI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI	250.000,00
	VULNERABILITÀ (P.I.P.P.I.)	62.500,00
	TOTALE	6.541.827,57

POR FESR 2014-2020 Regione Umbria - strumenti finanziari nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca e Innovazione": avvio attività del Fondo di Fondi denominato Partecipazione a Fondi di investimento mobiliare chiuso (DGR 1278 del 18/12/2019).

Il POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria ha previsto l'utilizzo di **strumenti finanziari** nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca e Innovazione", dell'Asse 3 "Competitività delle PMI" e dell'Asse 4 "Energia sostenibile".

A tal fine è stato affidato nel 2017 il servizio di gestione di tali strumenti tramite una procedura aperta, al RTI costituito da Gepafin Spa e Artigiancassa Spa denominato Umbria Innova.

Sulla base delle priorità e delle risorse subito disponibili si è inizialmente dato avvio, nel corso del 2017-2018, agli strumenti finanziari previsti dall'Asse 3.

Avvio del Fondo
di Fondi

Mentre per quanto riguarda l'Asse 1 "Ricerca e Innovazione", Azioni 1.2.2 e 1.3.1, sono stati previsti, da capitolato, i seguenti strumenti finanziari:

- Fondo Equity, quasi Equity € 6.500.000,00
- Partecipazione a Fondi di investimento mobiliari chiusi € 6.500.000,00.

I beneficiari sono quelli previsti dalle Azioni 1.3.1 (start up imprese operanti nei campi selezionati dalla S3 regionale) e 1.2.2 (progetti di ricerca complessi nei campi selezionati dalla S3 regionale).

Nel 2018 (con DGR 1035/2018) si è dato avvio al **Fondo Equity, quasi Equity**, per risorse pari a € 6.500.000,00, dato che questo non necessita, al contrario della Partecipazione a Fondi di investimento mobiliari chiusi, di nessuna procedura di attivazione da parte del soggetto gestore ed è di immediata attivazione.

Il **Fondo di Fondi denominato Partecipazione a Fondi di investimento mobiliare chiuso** è stato attivato a dicembre 2019 (DGR 1278 del 18/12/2019) con l'individuazione della società SGR (Società di gestione del risparmio – SGR) a cui sarà affidata la gestione del Fondo per l'individuazione e la selezione di fondi di investimento mobiliari chiusi.

La SGR individuata è SICI SPA, società costituita nel 1998 che gestisce oggi 4 Fondi di Investimento mobiliari chiusi per un valore complessivo di circa 140 milioni di Euro ed ha già effettuato numerose operazioni nel capitale di imprese operanti in diversi settori industriali, dai più tradizionali all'high-tech.

Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca di riparto regionale del Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita fino a sei anni. - Riparto del Fondo ai Comuni per l'anno 2019 (DGR 1291 del 27/12/2019).

Nell'ambito Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, nonché ai fini della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie, il MIUR ha stanziato per l'anno 2019 la somma complessiva di 249 milioni di euro ripartita tra le Regioni come di seguito indicato:

- l'importo di 209 milioni di euro come da piano di riparto base delle risorse, per l'attuale triennio di vigenza del Piano, di cui al Decreto ministeriale n. 1012 del 2017;

- l'importo di 30 milioni di euro, in relazione ai posti che occorrerebbe istituire al fine di garantire, a ogni regione, almeno 24 posti ogni 100 bambini nella fascia di età 0-3;
- l'importo di 10 milioni di euro, in relazione alla popolazione residente 0-3.

Per la Regione Umbria è stata assegnata la **somma complessiva di € di € 3.947.700,93** da ripartire tra i Comuni umbri di cui:

- € 3.814.237,00 in base al riparto base delle risorse, per l'attuale triennio di vigenza del Piano, di cui al Decreto n. 1012 del 2017;
- € 133.463,93 in relazione alla popolazione residente 0-3 (Dati ISTAT 1.1.2019);

Tale somma - ai sensi del Decreto art. 3, comma 3 - verrà liquidata successivamente dal MIUR direttamente ai Comuni, in forma singola o associata, indicati nella programmazione regionale, quale quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione e/o per interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso d'incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili, di proprietà delle Amministrazioni pubbliche.

Pertanto le risorse ripartite tra i Comuni, sono le seguenti:

- € 2.288.542,20, pari al 60% di € 3.814.237,00, ai Comuni in proporzione alla popolazione 0-6 (dati ISTAT al 1.1.2016),
- € 1.334.982,95 pari al 35% di € 3.814.237,00, ai Comuni in proporzione ai posti offerti dai Servizi educativi 0-3, riferiti all'anno educativo 2016-2017 (ottenuti sulla base dei dati forniti dal Sistema informativo regionale Servizi socio Educativi prima infanzia (SIRSE));
- € 133.463,93 in base alla popolazione 0-3 (Dati ISTAT 1.1.2019);

Il Comune di Città di Castello quale Comune capofila per la gestione dell'attività formativa, che sarà coordinata da Anci Umbria e verrà assegnata al Comune di Città di Castello la somma di € 190.711,85, pari al 5% di € 3.814.237,00, da destinare alla formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015;

Gli interventi da parte dei Comuni dovranno essere riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie:

- interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio,
- risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche;
- finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- potenziamento dei servizi offerti alle famiglie e abbassamento dei costi sostenuti dalle famiglie stesse anche attraverso l'ampliamento del numero di posti in convenzione con i Comuni delle strutture private, nelle more dell'accreditamento dei Servizi educativi da parte degli Enti Locali;

Risorse aggiuntive, pari ad € 133.463,93, tra i Comuni in base alla popolazione 0-3, da destinare all'implementazione di progetti didattici finalizzati all'apprendimento di una lingua straniera, quale sostegno alla qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia.

Adozione Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Umbria – Giunta regionale (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001) (DGR 1293 del 27/12/2019).

Alla luce delle modifiche attuate all'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001 rubricato "Codice di comportamento" ed alle successive disposizioni dell'ANAC è stata attuata una profonda revisione della preesistente disciplina dei codici di condotta. L'amministrazione regionale, già dal 2018, ha intrapreso un percorso coerente con le recenti indicazioni dell'Autorità e in particolare, dal mese di marzo 2018, è stata avviata la programmazione dell'attività necessaria alla revisione del Codice di comportamento.

**Adozione codice
di
comportamento
dipendenti
Regione Umbria**

Poiché la procedura di adozione è stata completata e svolta conformemente alle disposizioni del richiamato art. 54, ed in linea sostanzialmente con le indicazioni contenute nelle linee guida dell'ANAC in corso di consultazione, si è proceduto intanto all'adozione definitiva del Codice, dando mandato al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di monitorare la definitiva approvazione delle linee guida dell'ANAC e, se necessario, predisporre e proporre eventuali modifiche e integrazioni al Codice regionale.

Il Codice, come anche richiesto dall'OIV, è accompagnato da una relazione che illustra le norme più rilevanti di nuova introduzione e che viene allegata quale parte non integrante del presente atto.

D.M. 5 marzo 2018 “Accordi per l’innovazione”: adesione alle proposte progettuali presentate da: **ABOCA spa, Colussi Spa HSD spa e Margaritelli spa (DGR 1308 del 27/12/2019).**

Il Ministro dello sviluppo economico, con decreto del 5 marzo 2018, ha definito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori applicativi della **Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a “Fabbrica intelligente”, “Agrifood” e “Scienze della vita”** a valere sulle risorse del PON «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile.

Gli accordi sono finalizzati a favorire la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori attraverso il sostegno a processi di innovazione che abbiano un impatto significativo sulla salvaguardia e l'aumento dell'occupazione.

La Giunta regionale ha aderito, alle richieste di **cofinanziamento degli accordi di innovazione** di cui al D.M. 5 marzo 2018, inviate dalla Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico:

- **Aboca Spa** – proposta progettuale denominata “R&S di innovative metodologie e piattaforme idonee per mettere in evidenza la presenza di sostanze di sintesi, emisintesi ed OGM in prodotti naturali complessi” inviata dal MISE in data 19/07/2019 prot. n. 0295320 e acquisita al protocollo regionale in pari data. Il programma di ricerca presentato in collaborazione tra la sede umbra e quella toscana, intende porre l’attenzione allo sviluppo di tutta la tecnologia ancillare al processo produttivo, come la realizzazione di una nuova piattaforma analitica che contempla contaminanti specifici del settore, che sarà utilizzata successivamente per lo sviluppo e l’ottenimento di prodotti al 100% naturali, biodegradabili e privi di sostanze artificiali (“artificial substances free”). Le sostanze artificiali a cui ci si riferisce sono sostanze di sintesi, emisintesi ed OGM, per le quali è aperto e vivace il dibattito del loro impatto sull’ambiente e sulla salute. Il progetto ricade nell’ambito di specializzazione scienze della vita ed è quindi coerente con la Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3).
- **Colussi spa** – proposta progettuale denominata B FIN “Studio e sviluppo di innovativi prodotti da forno e funzionali per il benessere dell’intestino, ottenuti con inedite soluzioni di ricettazione e tecnologiche” inviata dal MISE in data 19/07/2019 prot. n. 0295787 e acquisita al protocollo regionale in data 19/07/2019 prot.n. 295787. Il progetto è stato valutato positivamente in quanto mira ad introdurre, nel panorama degli alimenti funzionali, anche i prodotti da

Progetti di
ricerca
industriale e
sviluppo
sperimentale

forno di per sé tradizionali. Le caratteristiche innovative proposte possono aprire nuove opportunità commerciali sui mercati internazionali, anche per prodotti che tradizionalmente appartengono alla prima colazione italiana. Il progetto ai fini della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3) ricade nell'ambito "Agrifood".

- **HSD spa** – proposta progettuale denominata "ELECTROSPINDLE 4.0 sviluppo di una famiglia di elettromandri innovativi basati sul concetto di Zero Defect Manufacturing" inviata dal MISE in data 01/08/2019 prot. n. 0307109 ed acquisita al protocollo regionale in data 05/08/2019 al n. 0151082; Il progetto proposto è sviluppato in collaborazione tra 4 imprese di cui una umbra e le altre 3 della regione Marche e l'Università della Sapienza di Roma. Il progetto è stato valutato positivamente per l'elevato grado di innovatività in quanto non è stata riscontrata l'esistenza sul mercato di un sistema analogo o simile capace di prevedere "zero difetti" in un componente mecatronico ed alta tecnologia installato su macchina utensile. Il progetto ricade nell'ambito di specializzazione fabbrica intelligente ed è quindi coerente con la Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3).
- **Margaritelli Spa** – proposta progettuale denominata "IPER-LOGISTICA Progettazione, sviluppo e testing di un innovativo sistema robotizzato di trasporto interlogistica e di gestione dei flussi produttivi mediante l'utilizzo di nuovi sistemi e metodologie di trasporto delle materie prime e semilavorati" inviata dal MISE in data 01/08/2019 prot. n. 0307099 ed acquisita al protocollo regionale in data 05/08/2019 al n. 0151074. Il progetto proposto intende realizzare un sistema automazione dei trasporti tra le varie unità produttive integrato alla produzione, alla gestione e creato allo scopo specifico. Il progetto ricade nell'ambito di specializzazione fabbrica intelligente ed è quindi coerente con la Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3).

La Regione Umbria cofinanzierà ogni singolo Accordo di innovazione con una percentuale pari al 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi:

	COSTO TOTALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	QUOTA DI COMPETENZA DELLA REGIONE UMBRIA	IPOTESI DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PARI AL 3% DEI COSTI AMMISSIBILI
COLUSSI SPA	€ 5.706.375,00	€ 5.706.375,00	€ 171.191,25
HSD SPA	€ 11.057.300,00	€ 817.437,50	€ 24.523,13
MARGARITELLI SPA	€ 6.220.270,00	€ 6.220.270,00	€ 186.608,10
ABOCA SPA	€ 9.637.500,00	€ 6.475.000,00	€ 194.250,00
			€ 576.572,48

Le relative risorse, in esito alle procedure di valutazione, saranno reperite sull'asse I azione 1.1.1 annualità 2020 – 2021 del POR FESR 2014-2020 laddove compatibili nei modi e nei tempi di realizzazione effettiva dei progetti in questione ovvero su altre risorse disponibili di cui al Fondo Unico Regionale per le Attività Produttive anche alla luce delle disponibilità rivenienti dall'Intesa Stato-Regioni in tema di avanzo finanziario vincolato del 10/10/2019, tali risorse saranno disponibili a partire dal 01/01/2020.

L'ammontare di cofinanziamento per ogni singolo accordo sarà determinato in sede di approvazione dell'accordo medesimo a seguito dell'invio da parte del Ministero delle risultanze istruttorie effettuate da Banca del Mezzogiorno spa.

Approvazione del “Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28/06/2019” (DGR 1311 del 27/12/2019).

L' Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), istituita con L.R. 1/2018, in attuazione del “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche del lavoro” – oggetto di apposita Intesa sancita in sede di conferenza Stato regioni il 17.04.2019 – ha già assunto 18 unità a tempo determinato mediante la stipula di apposite convenzioni con ANPAL (10 unità a valere sulle risorse del POC SPAO) e il MLPS (8 a valere su quelle del PON Inclusione).

Per garantire il rafforzamento dei centri per l'impiego verranno assunte 111 unità di personale a tempo indeterminato nel triennio 2019 – 2021. Infatti, le risorse stanziare destinate al rafforzamento degli organici dei CPI per la Regione Umbria consentono la copertura della spesa per l'assunzione stabile di:

- fino a 45 unità già a decorrere dal 2019 (quota dei 4.000 nazionali);

**Rafforzamento
dei Centri per
l'impiego**

- fino a 33 unità a decorrere dal 2020 (quota dei 3.000 nazionali);
- fino a 33 unità a decorrere dal 2021 (quota dei 3.000 nazionali) e la stabilizzazione delle 18 unità oggetto del piano di rafforzamento di cui al dicembre 2017.

Entro il 31 marzo 2020 potranno essere apportate integrazioni, variazioni e riallocazioni di risorse verifica ed aggiornamento del piano straordinario di potenziamento, nel limite massimo dell'importo di euro 10.537.719,25.

Integrazione dell'art. 15 dell'allegato A della deliberazione di Giunta Regionale 19 marzo 2007, n. 420 "Disciplina interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, art. 45, c. 1, lett. b) L.R. n. 1/2004 con il Repertorio dei tipi e degli elementi ricorrenti nell'edilizia tradizionale" (DGR 1312 del 27/12/2019).

Recupero
patrimonio
edilizio

Al fine di consentire maggiori ambiti di operatività nelle azioni finalizzate al recupero e riuso di edifici pubblici dismessi, e alla loro rifunzionalizzazione, che preveda comunque la destinazione ad opere e servizi pubblici, previa valutazione da effettuare in apposita conferenza di servizi alla presenza di tutti i soggetti competenti – è stato integrato l'art. 15 "Edilizia speciale, monumentale o atipica", dell'allegato A della DGR 429/2007, con il seguente comma (comma 1-bis):

1-bis. Per i progetti di opere pubbliche di interesse statale, da approvare ai sensi del DPR 18/04/1994 n.383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale", sono consentiti anche interventi eccedenti le categorie elencate agli articoli 12 e 13, qualora valutati come necessari per rispondere a documentate esigenze funzionali e/o di adeguamento alle eventuali nuove destinazioni d'uso individuate. La valutazione avviene in sede di apposita conferenza di servizi."

L.R. 37/98 e s. m. e i. art. 32, c. 2, lett. b). Risorse destinate ai servizi costituiti da sistemi a fune su sede fissa, scale mobili, ascensori e tappeti mobili che abbiano particolare rilevanza sulla mobilità urbana ai sensi dell'art. 2bis, comma 1, lett. a). Contributo per la mobilità alternativa a favore del Comune di Perugia (DGR 1313 del 27/12/2019).

Per l'anno 2019 è stato riconosciuto al Comune di Perugia un contributo per la mobilità alternativa identificata nel sistema a fune su sede fissa, denominato

“Minimetrò”, nel contesto di integrazione intermodale con i sistemi tradizionali del TPRL, con evidenti economie ed efficientamenti sull’intero sistema trasportistico, per complessivi Euro 1.500.000,00.

Riconosciuto
contributo per la
mobilità
alternativa

Programmazione FSC 2014-2020 - Piano Operativo Infrastrutture - Asse tematico E “Altri interventi” – Linea di azione “Promuovere la mobilità sostenibile in ambito urbano” - approvazione convenzione (DGR 1314 del 27/12/2019).

In riferimento alla linea di azione **“Promuovere la mobilità sostenibile in ambito urbano”** a valere sulla quale sono destinate risorse FSC 2014-2020, pari a 7 mln di euro, per la “Realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili e sistemi di accesso ai centri storici”, è stata approvata la Convenzione regolante i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Umbria, al fine di assicurare la messa a disposizione delle risorse e la realizzazione degli interventi. Tale convenzione, regolante i rapporti tra il MIT e la Regione Umbria, è volta a disciplinare i tempi, le modalità, gli obblighi relativi all’attuazione degli interventi, anche allo scopo di evitare criticità procedurali che ne possano ritardare la realizzazione.

Approvazione
convenzione per
promuovere la
mobilità
sostenibile

“Sperimentazione temporanea di interventi di assistenza indiretta pe favorire la permanenza a domicilio di persone con gravissime patologie invalidanti associate a malattia rara” (DGR 1322 del 30/12/2019).

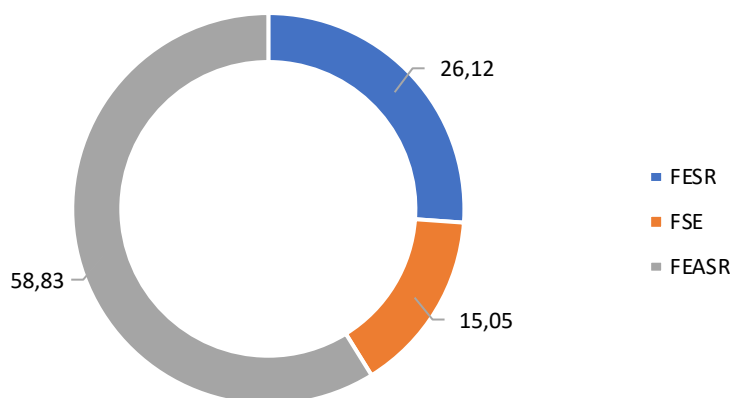
È stata prorogata la sperimentazione concernente gli interventi di assistenza indiretta al fine di favorire la permanenza a domicilio per persone con gravissime patologie invalidanti associate a malattia rara esclusa la SLA al 31/12/2019, nelle more dell’acquisizione degli esiti dei lavori della Commissione di esperti istituita con determinazione dirigenziale n. 13306 del 23 dicembre 2019, comunque non oltre il 31 marzo 2020.

Sperimentazione
assistenza
indiretta

2. L'attuazione della politica di coesione al 31 dicembre 2019

Per quanto riguarda la programmazione in corso, relativa al settennio 2014-2020, la regola più impegnativa dal punto di vista finanziario è quella relativa al cosiddetto N+3 (art. 136 del Regolamento CE 1303/2013), secondo cui le somme per le quali la Commissione europea assume impegni di spesa sul proprio bilancio devono essere certificate entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'impegno stesso, per evitarne il disimpegno e la conseguente restituzione.

Risorse attribuite 2014-2020 (valori %)

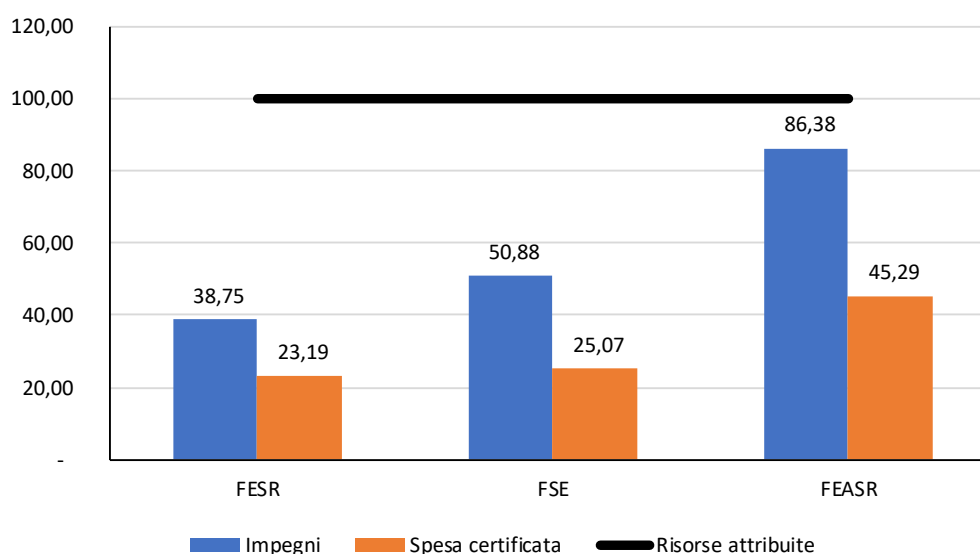


Fonte: Dati di monitoraggio e certificazione del Servizio Programmazione comunitaria e Servizio Sviluppo rurale e Agricoltura sostenibile della Regione Umbria.

Ad oggi, la Regione Umbria ha **raggiunto i target N+3 fissati sia per il POR FESR 2014-2020 che per il POR FSE 2014-2020**, ma ha anche conseguito gli obiettivi di realizzazione finanziaria e fisica stabiliti per il 2018 e finalizzati all'assegnazione della cosiddetta riserva di performance, una premialità pari al 6% del valore attribuito ad ognuno degli Assi contenuti in ciascun Programma Operativo.

Anche per le **politiche agricole finanziate con il FEASR, i target fissati nel Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 sono tutti stati raggiunti.**

Avanzamento finanziario al 31/12/2019* (valori %)



Fonte: Dati di monitoraggio e certificazione del Servizio Programmazione comunitaria e Servizio Sviluppo rurale e Agricoltura sostenibile della Regione Umbria.

* I dati del FEASR sono aggiornati al 03/03/2020

Risorse attribuite=100

Impegni=impegni/risorse attribuite*100

Spesa certificata=spesa certificata/risorse attribuite*100

Il livello complessivo delle risorse ancora da impegnare e liquidare, che emerge dalle tabelle che seguono, mostra **come le attività connesse all'attuazione dei POR Fesr e Fse 2014-2020 sono ancora in pieno svolgimento ed impegneranno l'amministrazione regionale nei diversi ambiti di attività - sviluppo economico, politiche del lavoro, formazione e istruzione, politiche sociali, tematiche ambientali, turismo, cultura - nel 2020 e anche nei successivi anni 2021-2022.** Esse rappresenteranno dunque un importante leva – all'interno del quadro delle regole e degli atti della programmazione europea 2014-2020 – per lo sviluppo economico e sociale dell'Umbria dei prossimi anni. Su tali risorse, la Regione concentrerà gli sforzi per accelerare tutte le procedure e le attività amministrative per aumentare il ritmo del livello di attuazione, recuperando rispetto all'attuale situazione.

Per quanto riguarda il **POR – FESR**, alla data del 31/12/2019, sono state certificate spese per **euro 95.628.635,35**, pari al 105,6% del target N+3 di dicembre 2019 che ammontava ad euro 90.530.143,42. Il conseguimento della riserva di efficacia ha rappresentato una premialità pari al 6% del valore attribuito ad ognuno degli Assi del POR Fesr 2014-2020 che è stata attribuita con Decisione C(2019) 6200

FESR

del 20 agosto 2019 e che ha determinato la disponibilità di ulteriori risorse pari ad euro 24.737.592,00, da spendere e certificare entro il 2023.

La tabella seguente mostra il livello di impegni e spese certificate alla data del 31 dicembre 2019.

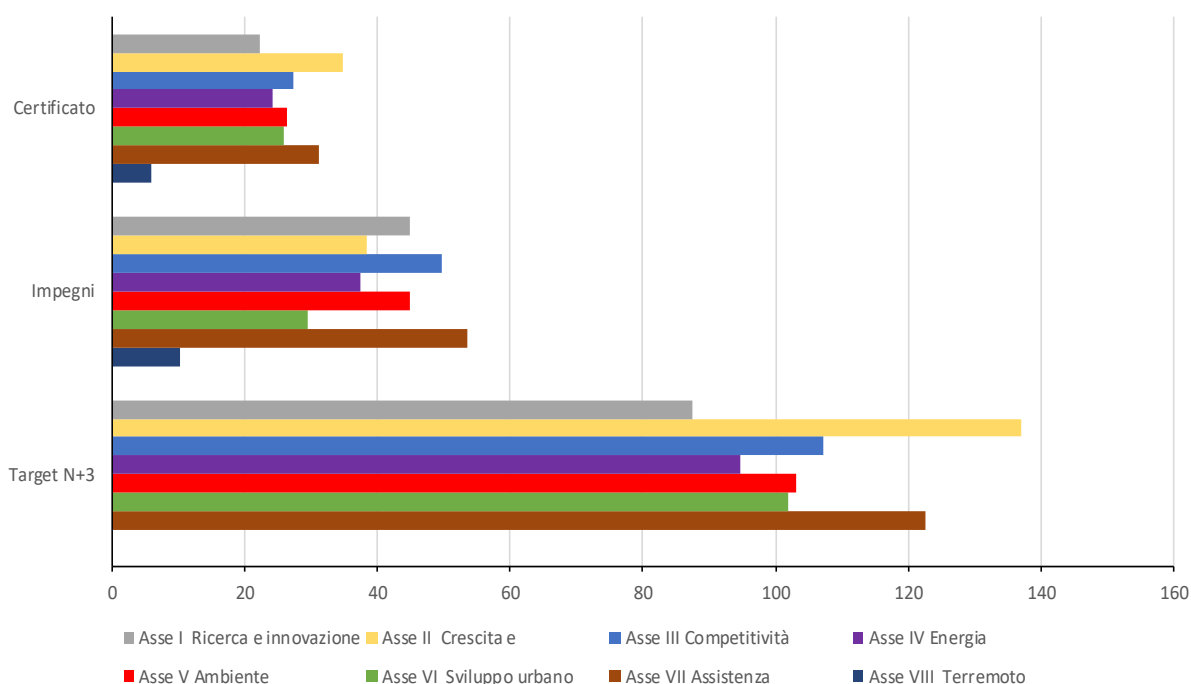
Il target N+3 per il 2020 - al cui conseguimento concorre per la prima volta l'Asse VIII "Terremoto" - è pari a 139.482.876 euro e, dato il livello di spesa fin qui raggiunto, questo obiettivo si traduce in risorse da spendere e certificare nel corso del 2020 per circa 45 milioni di euro.

POR FESR 2014-2020 – Avanzamento finanziario al 31/12/2019 (Valori in euro)

ASSE	Dotazione finanziaria (a)	TARGET N+3 2019 (d)	Impegni (b)	Spesa certificata (c)	% target c/d	Impegni % b/a	Certificato % c/a
Asse I - Ricerca e Innovazione	101.834.404,00	25.874.990,30	45.660.530,82	22.608.231,17	87,4	44,84	22,20
Asse II - Crescita e cittadinanza digitale	31.951.680,00	8.118.566,79	12.262.423,82	11.130.189,67	137,1	38,38	34,83
Asse III – Competitività delle PMI	85.507.200,00	21.726.429,22	42.513.230,27	23.277.317,97	107,1	49,72	27,22
Asse IV – Energia sostenibile	55.960.120,00	14.218.844,57	20.891.355,22	13.470.707,19	94,7	37,33	24,07
Asse V - Ambiente e cultura	35.972.200,00	9.140.136,24	16.129.117,39	9.434.382,88	103,2	44,84	26,23
Asse VI - Sviluppo urbano sostenibile	30.816.400,00	7.830.104,76	9.051.339,88	7.988.610,34	102,0	29,37	25,92
Asse VIII - Terremoto	56.000.000,00	-	5.635.048,41	3.274.364,67		10,06	5,85
Asse VII – Assistenza tecnica	14.251.200,00	3.621.071,54	7.613.768,39	4.444.831,46	122,7	53,43	31,19
TOTALE	412.293.204,00	90.530.143,41	159.756.814,2	95.628.635,35	105,63	38,75	23,19

Fonte: Dati di monitoraggio e certificazione del Servizio Programmazione comunitaria - Regione Umbria.

Avanzamento finanziario FESR al 31/12/2019 (valori %)



Fonte: Dati di monitoraggio e certificazione del Servizio Programmazione comunitaria - Regione Umbria.

Target N+3=spesa certificata/target N+3*100

Impegni=impegni/risorse attribuite*100

Certificata=spesa certificata/risorse attribuite*100

L'attuazione del **POR FSE 2014-2020** alla data del 31/12/2019 presenta impegni contabili pari ad **euro 120.852.743,55** (il 50,88% dell'intera dotazione del Programma) e una spesa totale ammissibile di euro 68.951.624,93, pari al 29,03% dell'intera dotazione del PO. Le risorse programmate, che si riferiscono dunque ad atti di programmazione o avvisi pubblici già emanati, superano gli impegni contabili e ammontano a circa 165 milioni di euro.

FSE

Anche per il POR FSE 2014-2020 è stato rispettato l'obiettivo annuale di spesa N+3: a fronte di un target al 31/12/2019 pari ad euro 57.266.800,00, la Regione Umbria ha certificato alla Commissione Europea spese per un importo di euro 59.542.584,56, superiore dunque alla soglia obiettivo.

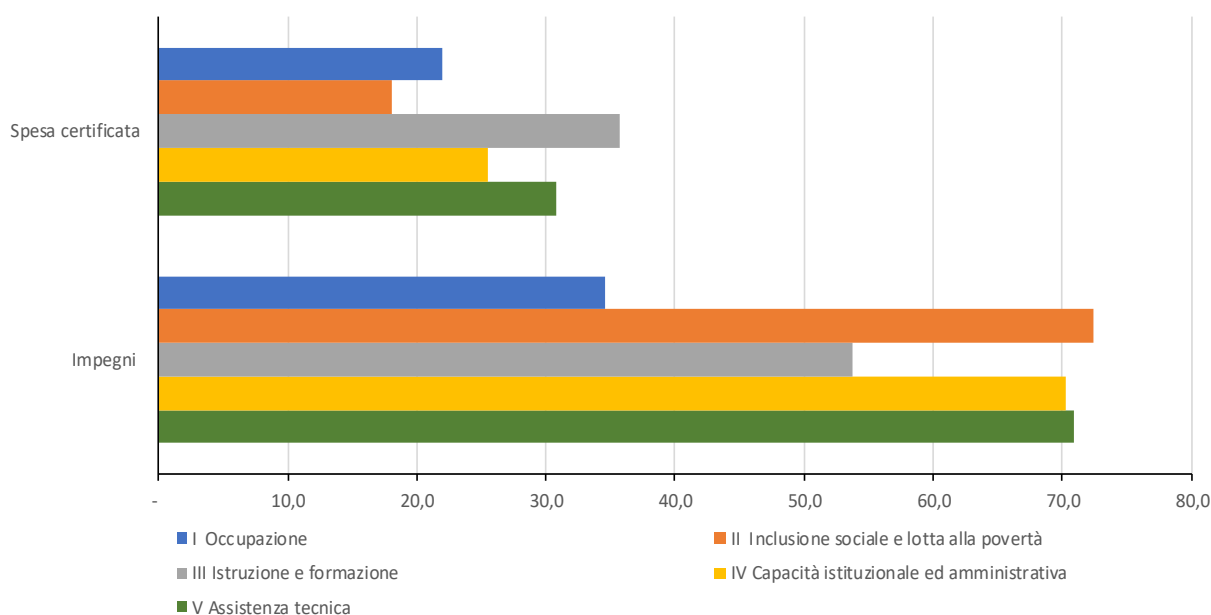
L'obiettivo di spesa N+3 fissato per la fine del 2020 è pari a circa 83,7 milioni di euro, superiore, quindi, di 24 milioni rispetto alla spesa certificata al 31/12/2019. Tale target dovrebbe essere raggiunto e auspicabilmente migliorato per anticipare quanto più possibile i target delle future annualità che risultano essere significativamente più onerosi.

POR FSE 2014-2020: attuazione finanziaria al 31/12/2019

ASSE	Stanziamen- to POR FSE (post riprogrammazio- ne e 2019 in approvazione)	Impegni ex art. 112 Reg. (UE) 1303/2013	Spesa dichiarata dai beneficiari ex art. 112 Reg. (UE) 1303/2013	Spesa certificata	Impegni / Stanziam- ento	Spesa dichiarat- a / Stanziam- ento	Spesa certificat- a / Stanziam- ento
I Occupazione	104.285.490,00	36.087.663,59	27.036.569,51	22.864.779,21	34,60	25,93	21,93
II Inclusion- e sociale e lotta alla povertà	53.949.990,00	39.052.522,87	12.417.259,38	9.761.622,88	72,39	23,02	18,09
III Istruzione e formazione	61.127.120,00	32.882.344,11	23.748.021,10	21.813.002,35	53,79	38,85	35,68
IV Capacità istituzionale ed amministrativa	9.140.108,00	6.429.217,29	2.517.657,54	2.326.888,82	70,34	27,55	25,46
V Assistenza tecnica	9.026.094,00	6.400.995,69	3.232.117,40	2.776.291,30	70,92	35,81	30,76
TOTALE	237.528.802,00	120.852.743,55	68.951.624,93	59.542.584,56	50,88	29,03	25,07

Fonte: Dati di monitoraggio e certificazione del Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema - Regione Umbria

Avanzamento finanziario FSE al 31/12/2019 (valori %)



Fonte: Dati di monitoraggio e certificazione del Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema - Regione Umbria

Impegni=impegni/stanziamen-
to*100

Spesa certificata=spesa certificata/stanziamen-
to*100

A seguito della Decisione UE che approva la proposta di assegnazione della riserva di efficacia agli Assi performanti del POR Fse, la Regione Umbria (con D.G.R. n. 1072 del 24/09/2019) ha definito una proposta di riassegnazione della riserva di performance che tiene conto del fatto che l'Asse Occupazione non ha

conseguito i target previsti. Tale proposta è in corso di approvazione da parte della Commissione Europea e, successivamente, la Giunta regionale dovrà apportare i necessari adeguamenti al Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) che, peraltro, hanno già orientato il Piano Finanziario del POR Fse riprogrammato.

Per quanto riguarda il **Piano di Sviluppo Rurale PSR** per l'Umbria 2014-2020, da un punto di vista finanziario, esso si colloca tra i primi programmi a livello nazionale per spesa realizzata, ben al di sopra della media nazionale per spesa sostenuta e tra le prime regioni tra quelle che hanno AGEA come organismo pagatore.

PSR

L'avanzamento della spesa del Programma ha infatti superato il 45% delle risorse programmate pari a circa 412 milioni di euro, di cui circa 132 milioni solo nel 2019, con un trend in continua crescita. Più di 80.000 sono le domande pagate dall'inizio della programmazione a circa 13.000 beneficiari di cui il 50% a favore di imprese agricole, 30% ad imprese agroalimentari e il 20% ad altri beneficiari pubblici e privati. In particolare, dall'avvio del programma le spese che hanno avuto maggiore successo sono quelle per gli investimenti nelle imprese agricole ed agroalimentari (Misure 4, 6 e 16) con circa 128 milioni di euro; le misure a premio (Misure 10, 11, 13, 14 e 15) con circa 207 milioni di euro, le spese per il miglioramento delle foreste (Misura 8) con oltre 32 milioni di euro. Dall'avvio del programma, nel 2015, sono stati attivati 73 interventi dei 75 previsti dal programma mediante l'emanazione di oltre 80 avvisi pubblici. Altri bandi saranno pubblicati nel corso del 2020 allo scopo di impegnare i restanti 80 milioni di euro ancora disponibili.

Anche per quanto riguarda le risorse impegnate, il PSR registra un avanzamento in linea con quanto programmato, con impegni - per i bandi fino ad oggi emanati - superiori agli 820 milioni di euro, pari a circa il 90% delle risorse programmate. Va evidenziato che - per le misure a superficie con impegni pluriennali - tale percentuale tiene conto solo delle risorse impegnate fino alle annualità di questa programmazione, non considerando le annualità successive al 2020 che, secondo le regole di transizione ancora non definite a livello comunitario, dovrebbero essere imputate alle risorse della nuova programmazione (cosiddetti trascinamenti).

Rispetto alla cosiddetta regola N+3 sul disimpegno automatico, nel 2019 la Regione Umbria ha raggiunto con ampio anticipo l'obiettivo previsto per il 31 dicembre 2019. Anche l'obiettivo di spesa fissato al 31.12.2020 non desta particolare preoccupazione in quanto la proiezione dei pagamenti consente di

prevedere il pieno raggiungimento anche di tale obiettivo. Infatti restano ancora da spendere solo circa 14 milioni di euro in quota **FEASR** entro la fine di quest'anno.

Altrettanto positiva è stata per il Programma dell'Umbria l'esito della performance review con il raggiungimento degli obiettivi intermedi approvati e fissati dalla Commissione europea al 31.12.2018 e la disponibilità delle risorse accantonate come riserva di performance, pari a circa il 6% circa delle risorse del PSR.

La stagione di programmazione comunitaria 2014-2020 è caratterizzata, oltre che da obiettivi di spesa, anche da obiettivi di risultato da raggiungere entro il 31.12.2023. Essi sono stati stabiliti in fase di approvazione del programma sulla base di indicatori predeterminati a livello comunitario ed è già possibile fare un primo bilancio del livello di raggiungimento dei risultati attesi, in base allo stato di attuazione dei principali indicatori target del programma.

Per quanto riguarda gli interventi a favore della competitività del settore agricolo ed agroalimentare, per la maggior parte dei target fissati è stato raggiunto il valore del 50% di quanto previsto. In termini ambientali, i risultati raggiunti sono molto significativi e in molti casi hanno già superato i target previsti. Importanti risultati si sono poi raggiunti anche per le azioni a favore del clima realizzate attraverso la conservazione e il sequestro del carbonio.

In lieve ritardo sono invece i risultati relativi alla creazione di nuovi posti di lavoro con solo il 10% del target raggiunto rispetto a quanto programmato, così come pure le nuove infrastrutture e servizi alla popolazione rurale che si attestano sullo stesso valore.

Alla luce di tale analisi, nel corso del 2020 sarà prioritario dare particolare attenzione alle misure che necessitano di un ulteriore rafforzamento tecnico, amministrativo e finanziario allo scopo di perseguire non solo il pieno utilizzo delle risorse ma anche il raggiungimento degli obiettivi di risultato programmati.

L'azione regionale finalizzata al perseguimento degli obiettivi della politica unitaria di coesione è stata realizzata anche attraverso l'utilizzo delle risorse del **Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC)**. Il fondo è programmato con l'obiettivo di integrare l'azione della politica di coesione europea con quella nazionale e, anche per questo, ha carattere pluriennale con un'articolazione temporale corrispondente a quella della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea: questo garantisce l'unitarietà e la complementarietà delle procedure di attivazione delle relative risorse.

FSC

Nel rispetto della "mission" del Fondo e coerentemente con gli indirizzi programmatici regionali, per il periodo 2007-2013 il FSC è stato programmato dalla Regione Umbria, in complementarietà e rafforzamento finanziario dei fondi UE, nell'ambito del "*Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) 2007-2013*", approvato dal CIPE nel marzo 2009, ma avviato concretamente solo nel 2012 con il decreto di messa a disposizione delle risorse da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (ottobre 2011). Per questo ritardo, il FSC 2007-2013 si è andato ad accavallare temporalmente con la programmazione comunitaria 2007-2013, ma anche con la successiva 2014-2020, creando quindi nel corso dell'attuazione sinergie ed integrazioni con i fondi europei in entrambi i periodi.

Nell'articolazione delle priorità di intervento, il PAR 2007-2013 - che dispone di una dotazione complessiva pari a 165,189 mln di euro - ha concentrato oltre l'80% delle risorse nei settori delle **infrastrutture, emergenze ambientali (dissesto idrogeologico, trattamento delle acque, rifiuti e bonifiche), riqualificazione urbana e valorizzazione delle risorse naturali e culturali**.

Sono state finanziate, inoltre, attività volte all'innovazione e all'economia della conoscenza, nonché all'internazionalizzazione delle imprese e al marketing territoriale con collegamenti più o meno diretti con il POR FESR ed il POR FSE (2007-2013). Infine, seppure in maniera residuale, parte delle risorse è stata utilizzata per rafforzare ed integrare l'azione del POR FSE 2007-2013 con attività di sostegno dell'alta formazione e della rete di servizi di supporto alle famiglie.

Il Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013, pur scontando un certo ritardo nell'attuazione, causato anche dalla complicata fase di gestione delle risorse il cui quadro normativo è mutato negli anni, nonché dalla complessità degli interventi, ha raggiunto un **livello di realizzazione molto elevato, pari a circa il 90%**.

Per quanto riguarda il vigente ciclo 2014-2020, la legge di stabilità 2015 (legge n. 190 del 23/12/2014, art. 1 c. 703-706) ha modificato l'impianto programmatico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, optando per una gestione centralizzata a livello nazionale del Fondo, programmato ed impiegato dalle amministrazioni centrali mediante Programmi Operativi/Piani Stralcio definiti secondo un'impostazione articolata per aree tematiche e obiettivi strategici individuati in coerenza con gli 11 obiettivi tematici individuati per la programmazione 2014-2020 dall'UE. Tale nuovo impianto programmatico ha di fatto escluso il coinvolgimento delle Regioni nel percorso di finalizzazione del Fondo e di individuazione degli

interventi, sottraendo all'amministrazione regionale la capacità di intervenire "programmaticamente" sul territorio in modo congiunto, coerente e complementare con i Programmi operativi comunitari. Ad oggi, gran parte degli interventi individuati a livello centrale finanziati nell'ambito dei Piani operativi FSC 2014-2020 ricompresi nel territorio umbro non sono stati ancora avviati dalle amministrazioni centrali titolari e tale ritardo rende ancora più evidente il divario tra il vigente ciclo di programmazione e quello precedente.

Rispetto all'ammontare del FSC 2014-2020 finalizzato al territorio umbro (circa 311 mln di euro):

- l'80% delle risorse è stato destinato ad interventi puntuali già individuati nell'ambito dei Piani operativi **“Ambiente”, “Infrastrutture” e “Cultura e Turismo”**
- il rimanente 20%, comunque gestito a livello centrale, risulta “accantonato” per interventi non ancora individuati e afferenti alla Banda Ultra Larga, al Bando Periferie, ai Voucher per la digitalizzazione, ai Contratti di filiera previsti dal Ministero per le Politiche agricole, alimentari e forestali.

3. Sisma 2016 stato di attuazione della gestione dell'emergenza post sisma e ricostruzione

I dati dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (USR) - Umbria

A partire dal 24 agosto 2016 l'Italia Centrale è stata colpita da una sequenza sismica che ha lasciato un segno indelebile nel patrimonio edilizio pubblico e privato, nel tessuto socio-economico, nelle comunità, nelle famiglie, nelle singole persone.

A tre anni dal sisma la Protezione Civile Nazionale (Ordinanza n. 614 del 12 novembre 2019 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 19/11/2019, Serie generale n. 271), prevede nuove disposizioni in materia di contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) nonché disposizioni in materia di contributo forfettario nell'ipotesi di acquisto di una nuova unità immobiliare o di contributo per il canone di locazione di unità immobiliari.

Per quanto riguarda gli alloggi alternativi, alla data del 31 dicembre 2019, in Umbria sono presenti:

- 68 Moduli abitativi provvisori rurali d'emergenza (MAPRE);
- 776 Soluzioni abitative di emergenza (SAE)
- 11 container collettivi.

Nella tabella sottostante vengono riepilogati i costi sostenuti per l'assistenza alla popolazione ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388/2016:

OCDPC n. 388/2016 Sisma 24 agosto 2016	Liquidato Anno 2016 €	Liquidato Anno 2017 €	Liquidato Anno 2018 €	Liquidato Anno 2019 €	Totale liquidato 2016 – 2019 €
Contributi di autonoma sistemazione – CAS	515.400,00	26.027.777,57	19.587.334,04	18.602.416,04	64.732.927,65
Moduli abitativi provvisori rurali emergenziali - MAPRE	0,00	1.140.738,90	549.199,93	190.060,54	1.879.999,37
Alberghi	247.967,44	12.785.657,22	2.643.289,74	-43,64	15.676.870,76
Noleggio struttura professionisti Norcia	0,00	0,00	517.043,39	86.173,90	603.217,29

Noleggio container collettivi ad uso abitativo	0,00	683.345,39	3.859.809,96	832.601,52	5.375.756,33
Alloggi ATER e casette in legno	0,00	0,00	200.335,33*	0,00	200.335,33
Manutenzione aree insediamenti emergenziali					550.627,00 <i>Stanziate con OCDPC 624</i>
*Manutenzione casette in legno a Sellano Fonte: Protezione Civile Regionale					

La ricostruzione è articolata in due grandi parti:

- **ricostruzione privata:** danni lievi, danni gravi, centri e nuclei storici;
- **ricostruzione pubblica** attuata attraverso piani per le diverse componenti.

La ricostruzione privata è sostanzialmente affidata ai privati che scelgono i professionisti e le imprese secondo quanto disposto dal decreto legge. Per la ricostruzione pubblica i soggetti attuatori sono fortemente limitati nelle regioni, nel MIBACT e nel MIT ed è prevista un'unica centrale di committenza a livello nazionale (Invitalia).

Per quanto riguarda la **ricostruzione privata**, alla data del 31 dicembre 2019, la situazione delle domande di **danni lievi** (Ordinanze n. 4/2016 e n. 8/2016) - rispetto ad una previsione di 4.856 pratiche risultante dal censimento danni - risulta essere la seguente:

Ricostruzione
privata

- Numero pratiche presentate: **1449**
- Numero richieste autorizzazioni al miglioramento che dovranno essere presentate: **214**
- Segnalazione di affidamento degli incarichi entro il 30 settembre 2019 e quindi con procedimento avviato: **1462**
- Numero pratiche mancanti rispetto alla stima dei danni, di cui non si ha al momento certezza che verranno presentate: **3363**.

Mentre la situazione al 31 dicembre 2019, rispetto al censimento danni che quantifica in 5.654 gli edifici inagibili, utilizzando i dati che nel frattempo si sono consolidati, la situazione delle domande di **danni gravi** potrebbero essere le seguenti:

- Numero pratiche presentate: 330

- Numero richieste definizione livello operativo a cui seguirà presentazione della pratica: 1042
- Numero pratiche mancanti rispetto alla stima dei danni per le quali non si ha la certezza che verranno presentate: 5454

Nelle tabelle che seguono la situazione dettagliata nei comuni del cratere e fuori cratere:

Riepilogo al 31 dicembre 2019	Domande presentate	Domande accolte	Domande respinte	Domande in lavorazione	Contributi concessi in €
Danni lievi cratere	1110	589	38	483	54.821.444,00
Danni lievi fuori cratere	339	104	28	207	10.891.820,00
TOTALE Danni lievi	1449	693	66	690	65.713.264,00
Danni pesanti cratere	187	35	6	146	35.392.478
Danni pesanti fuori cratere	92	14	4	74	17.275.714
Danni pesanti produttiva cratere	41	14+1(*)	7	20	13.132.191,00
Danni pesanti produttiva fuori cratere	10	1	3	6	603.893,00
TOTALE Danni pesanti	330	64+1(*)	20	246	66.404.276,00
TOTALE Danni lievi e danni pesanti	1779	757+1(*)	86	936	132.117.540,00

*Pratica 'cuppata' ma mai cantierizzata e con variante edilizia e strutturale in corso

Al 31 dicembre 2019 sono state presentate complessivamente (danni lievi + danni gravi) 1779 pratiche di cui 757 sono state accolte, con il decreto del rilascio del contributo, 86 sono state respinte perché inammissibili e 936 sono in istruttoria. Delle pratiche in istruttoria 343 risultano presso l'USR per la pre-istruttoria amministrativa e per l'istruttoria contributiva pari al 36,6%; 326 sono presso i Comuni per il rilascio del titolo abilitativo e per il controllo della conformità edilizia/urbanistica pari al 34,8% e 267 sono presso i professionisti a cui è stata richiesta l'integrazione (26,6%).

Per quanto riguarda i piani attuativi per gli interventi di **ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani** maggiormente colpiti dagli eventi sismici sono stati aggiudicati dai Comuni gli incarichi per le frazioni di Ancarano, Nottoria e Campi Alto nel Comune di Norcia e per le frazioni di Acquaro, Valle e Collescille nel Comune di Preci.

L'affidamento dell'incarico per la redazione del PUA di S. Pellegrino di Norcia è avvenuto a settembre 2019 (con DD n. 58 del 3 settembre 2019). Il centro di Castelluccio di Norcia è oggetto di variante urbanistica a PIR-PUA vigente affidata con determinazioni dirigenziali n. 66 e 67 del 3 settembre 2019.

Relativamente alla **ripresa delle attività produttive** sono state adottate disposizioni finalizzate a consentire la temporanea delocalizzazione.

La delocalizzazione delle attività economiche può avvenire:

- in altro edificio agibile sito nello stesso comune (tipologia A);
- all'interno del lotto di pertinenza dell'insediamento danneggiato o nelle aree immediatamente adiacenti (tipologia B);
- all'interno di una struttura unitaria all'uopo predisposta in attuazione di quanto previsto dall' art. 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 408 del 15 novembre 2016 (tipologia C);
- all'interno di un'area pubblica attrezzata dal presidente della Regione interessata, in qualità di Vice commissario (tipologia D).

**Attività
produttive**

Alla data del 31 dicembre 2019 in Umbria la situazione relativa alla delocalizzazione delle attività produttive (Ordinanza commissario n. 9/2016) è la seguente:

Ordinanza n. 9/2016	
<i>Autorizzazione delocalizzazione attività produttive</i>	
Domande presentate	484
di cui	
Tipologia A	143
In attesa integrazione professionista	4
In attesa di pareri (Nucleo valutazione, Comune, Vinca, etc)	3
Istruttoria per rilascio	2
Autorizzate	71
Archivate/Annullate	63
Tipologia B	128
In attesa integrazione professionista	4
In attesa di pareri (Nucleo valutazione, Comune, Vinca, etc)	2
Istruttoria per rilascio	2
Autorizzate	54
Archivate/Annullate	66
Tipologia C	213
Istruttoria per richiesta integrazioni	0

3. Sisma 2016 stato di attuazione della gestione dell'emergenza post sisma e ricostruzione

In attesa di pareri (Nucleo valutazione, Comune, Vinca, etc)	0
Istruttoria per rilascio	0
Autorizzate	117
Archivate/Annullate	96

Inoltre, ai sensi dell'art. 20-bis del decreto legge n. 189/2016, sono stati disposti interventi volti alla ripresa economica delle aree colpite dagli eventi sismici del 2016 riconoscendo per il cosiddetto "**danno indiretto**" un contributo per la riduzione del fatturato annuo.

Interventi volti
alla ripresa
economica

In Umbria ne hanno beneficiato 525 imprese come riportato nella seguente tabella:

DECRETO LEGGE N. 189/2016 ART. 20 BIS			
CONTRIBUTO CONCESSO			
DESCRIZIONE	BENEFICIARI	% SUL TOTALE	CONTRIBUTO CONCESSO IN €
CRATERE	296	56,4%	3.068.951,81
FUORI CRATERE	229	43,6%	2.332.816,19
TOTALE	525	100,0%	5.401.768,00
CONTRIBUTO LIQUIDATO			
CRATERE	222	42,3%	1.678.362,98
FUORI CRATERE	215	41,0%	1.755.678,02
TOTALE	437	83,2%	3.434.041,00

Fonte dati: *USR – Umbria*

DESCRIZIONE	CRATERE	FUORI CRATERE	TOTALE
Numero imprese coinvolte	296	229	525
Contributo concesso	3.068.951,81	2.332.816,19	5.401.768,00
Numero imprese liquidate	222	215	437
Liquidato al 31.12.2019	1.678.362,98	1.755.678,02	3.434.041,00

Fonte dati: *USR – Umbria*

È stato pubblicato alla fine di giugno 2019 il bando per il **finanziamento degli investimenti delle imprese in tutti i settori produttivi** ubicate o che si localizzano in uno dei 15 comuni umbri maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016-2017.

L'avviso prevede una dotazione complessiva di 4 milioni 900 mila euro che per il 40%, ossia 1 milione 960 mila euro è oggetto di specifiche riserve in favore delle imprese dei comuni di Norcia, Cascia, Preci e Monteleone di Spoleto.

Alla scadenza dell'avviso sono state presentate 457 domande di contributo e alla fine del mese di dicembre 2019, con determinazione dirigenziale n. 13525, la

3. Sisma 2016 stato di attuazione della gestione dell'emergenza post sisma e ricostruzione

Regione Umbria ha nominato il gruppo di lavoro che unitamente all'USR-Umbria effettuerà l'istruttoria delle domande.

Per i **Traslochi e/o depositi temporanei di mobili** e suppellettili in favore dei soggetti la cui abitazione, a causa degli eventi sismici del 2016, sia stata sgomberata per inagibilità totale, è previsto un contributo massimo di € 1.500,00. Sono state presentate 263 domande di cui 29 non ammissibili e 1 annullata. Sono state decretate 212 pratiche (pari al 91%) per un importo di 283.479,72 euro.

Comune	Totale	Annullata	Non ammissibile	Pratiche effettive	Acc. Invio nota	Assegnata	Richiesta integrazione	Istruttoria	Sospesa	Determina	Decreto	Contributo concesso in €
COMUNI CRATERE												
Spoleto	29		8	21							21	28.515,80
Sellano	1			1							1	1.500,00
Preci	4			4				3			1	750,00
Norcia	149	1	14	135	1			11		1	121	160.989,45
Monteleone di Spoleto	1			1							1	1.464,00
Ferentillo	4			4							4	5.551,00
Cascia	58			58		1		2		2	53	73.598,30
COMUNI FUORI CRATERE												
Spello	1			1							1	1.463,17
Perugia	1		1									-
Montefalco	1		1									-
Marsciano	3		3									-
Gualdo Cattaneo	2			2						2		
Foligno	6			6							6	8.148,00
Deruta	1			1							1	1.500,00
Bevagna	2		2									-
TOTALE	263	1	29	234	1	1	-	16	-	3	212	283.479,72
<i>Percentuale</i>											91%	
Fonte dati: <i>Sistema gestionale SAVIO al 31 dicembre 2019</i>												

Mentre, per quanto riguarda le **opere pubbliche e i beni culturali**, sono stati finanziati, attraverso i piani definiti dalle ordinanze commissariali, 174 interventi per un importo complessivo di 183.396.189,49 euro. Tali interventi riguardano l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i dissesti, le opere pubbliche e gli ospedali.

Finanziamento	Interventi	Importo in €
Ordinanza commissario n. 27/2017 <i>Edilizia Residenziale Pubblica</i>	12	8.652.318,13
Ordinanza commissario n. 33/2017 <i>Edilizia scolastica</i>	19	28.509.243,75
Ordinanza commissario n. 37/2017 <i>Opere Pubbliche</i>	38	23.902.955,61
Ordinanza commissario n. 56/2018 <i>Dissesti</i>	15	5.958.450,00
<i>Opere pubbliche</i>	53	48.154.022,00
<i>Ospedali</i>	3	13.800.000,00
<i>Scuole</i>	34	54.419.200,00
TOTALE	174	183.396.189,49

Fonte: Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria

Inoltre, con l'Ordinanza del Commissario n. 84/2019 alle diocesi dell'Umbria sono stati assegnati 40 milioni di euro approvando il secondo piano per il ripristino di 82 interventi.

Attraverso le **donazioni degli SMS solidali** (ordinanza n. 48/2018) alla Regione Umbria è stato assegnato un finanziamento di euro 4.835.296,76.

L'elenco degli interventi è stato approvato dal Comitato dei Garanti su proposta della Cabina di Coordinamento e risulta così suddiviso:

Destinazione	Donazioni in euro
Dotazione di apparecchiature per le scuole	568.896,68
Centri di Comunità	4.149.800,08
Restauro dei beni culturali mobili	116.600,00
TOTALE	4.835.296,76

Fonte: Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria

In particolare:

- ✓ **Dotazioni ed apparecchiature per le scuole.** A partire dal mese di settembre 2019 sono stati consegnati nelle scuole dei comuni umbri del cratere maggiormente danneggiati dagli eventi sismici del 2016 notebook nonché apparecchiature e strumenti informatici.
- ✓ **Centri di Comunità.** Sono stati individuati cinque ambiti territoriali per rafforzare la rete regionale dei presidi di protezione civile in quelle realtà frazionali che non dispongono di simili strutture ma anche per tornare a vivere dopo il terremoto sostenendo l'integrazione socio-culturale delle comunità colpite:
 - **Ambito territoriale n. 1** relativo alla realizzazione dei centri di comunità di Piediripa, Savelli e Valcaldara, tutte frazioni del comune di Norcia, per un importo complessivo di € 1.066.500,00. Nella conferenza regionale del 20 novembre 2019 è stato approvato il progetto definitivo e sono in corso di redazione, da parte dell'USR-Umbria, le procedure di affidamento della progettazione esecutiva di appalto dei lavori.
 - **Ambito territoriale n. 2** relativi a Vallo di Nera (capoluogo) e alla frazione di Piedipaterno nonché alle frazioni di Collegiacone nel comune di Cascia e di Todiano nel comune di Preci per un importo complessivo di € 1.156.500, 00. Attualmente è in fase di elaborazione, da parte del professionista incaricato, il progetto definitivo con consegna prevista nei prossimi giorni.
 - **Ambito territoriale n. 3** relativo a Maltignano, frazione di Cascia, e a Monteleone di Spoleto (capoluogo), per un importo complessivo di € 711.000,00. Al momento è in fase di istruttoria, da parte dell'USR-Umbria, il progetto definitivo con approvazione dello stesso che avverrà, presumibilmente, entro la fine di gennaio 2020.
 - **Ambito territoriale n. 4** relativo a Montebufo, frazione di Preci e a Preci capoluogo per un importo complessivo di € 711.000,00. È in fase di perfezionamento l'affidamento dell'incarico al professionista selezionato per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo.
 - **Ambito territoriale n. 5** relativo alla ristrutturazione di edifici esistenti a Cascia, nel capoluogo e nella frazione di Avendita, per un importo complessivo di € 479.858,24 per le quali sono in corso di recepimento le integrazioni richieste in sede di Conferenza Regionale del 20 dicembre 2019.

- ✓ **Restauro dei beni culturali mobili.** Nel dicembre 2019 è stato completato il restauro del corredo liturgico che prima degli eventi sismici del 2016 arricchiva la chiesa parrocchiale di Sant'Anatolia di Cascia. Per effettuare i lavori sono stati utilizzati una parte dei 116 mila euro raccolti con gli SMS Solidali e destinati dal comitato dei garanti al restauro dei beni culturali mobili, in particolare "dipinti su tela e opere polimeriche" e "manufatti tessili". La direzione dei lavori è stata seguita dal MIBAC.

Con l'ordinanza n. 77/2019 sono stati disciplinati i criteri per l'individuazione, realizzazione e fruizione di **aree attrezzate per finalità turistiche**. All'Umbria risulta assegnato un finanziamento di € 1.400.000,00. Le aree attrezzate per finalità turistiche verranno realizzate nei comuni di Cascia, Cerreto di Spoleto, Norcia, Monteleone di Spoleto, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Spoleto, Vallo di Nera, che procederanno con la progettazione e la realizzazione delle aree.

Per quanto riguarda la **contabilità speciale**, il decreto legislativo n. 189/2016 ha stanziato importanti risorse per gli interventi di ricostruzione pubblica e privata, così come per gli interventi a sostegno del tessuto imprenditoriale, degli enti locali e al reddito dei lavoratori.

In attuazione di quanto previsto all'articolo 4, comma 4, del decreto legge n. 189/2016 è stata aperta presso la Tesoreria dello Stato di Perugia, in data 12 gennaio 2017, la contabilità speciale n. 6040 intestata al Vice Commissario Presidente della Regione Umbria.

3. Sisma 2016 stato di attuazione della gestione dell'emergenza post sisma e ricostruzione

Situazione contabile al 31 dicembre 2019:

Ordinanza commissariale	Finalità	Importo assegnato in €	Importo liquidato in €	Residuo in €
n. 21/2017	Contributi a privati per Depositi / traslochi	2.834.040,00*	294.300,71	2.539.739,29
Interventi e contributi a soggetti privati		2.834.040,00	294.300,71	2.539.739,29
n. 23/2017	Messa in sicurezza edifici di culto	3.893.532,00	1.922.591,40	1.970.940,60
n. 27/2017	Realizzazione/ristrutturazione alloggi E.R.P.	8.652.318,14	694.971,50	7.957.346,64
n. 32/2017	Messa in sicurezza edifici di culto – 2° programma	3.367.000,00	1.836.562,60	1.530.437,40
n. 33/2017	Programma straordinario riapertura scuole	28.509.243,75	252.884,63	28.256.359,12
n. 37/2017	Primo programma ricostruzione opere pubbliche	23.902.955,61	101.282,42	23.801.673,19
n. 39/2017	Pianificazione attuativa	496.846,40	0,00	496.846,40
n. 56/2018	Secondo programma ricostruzione opere pubbliche	122.331.672,00	20.458,39	122.311.213,61
n. 8/2016 n. 61/2018	Edifici di proprietà mista pubblica-privata	225.340,23*	51.667,41	173.672,82
n. 77/2019	Aree attrezzate turistiche	560.000,00	0,00	560.000,00
Interventi pubblici		191.938.908,13	4.880.418,35	187.058.489,78
n. 9/2016	Delocalizzazioni temporanee attività economiche	2.000.000,00	928.945,59	1.071.054,41
D.L. 189/16 art. 20bis	Interventi volti alla ripresa economica	9.690.000,00	3.434.041,00	6.255.959,00
D.L. 189/2016 Art. 20	Contributi alle imprese per investimenti produttivi	4.900.000,00	0,00	4.900.000,00
Interventi per le attività produttive		16.590.000,00	4.362.986,59	12.227.013,41
n. 26/2017	Spese di funzionamento - allestimento	477.319,48	421.575,28	55.744,20
Spese di funzionamento - allestimento		477.319,48	421.575,28	55.744,20
n. 22/2017 art. 3	Personale comandato da Regione/enti all'USR	5.550.881,77*	2.939.558,17	2.611.323,60
n. 22/2017 art. 50bis	Personale assunto a tempo determinato dai comuni	13.289.221,12	4.753.935,65	8.535.285,47
D.L. 189/16 art. 50	Personale struttura commissariale assegnato all'USR - Umbria	197.202,15	197.202,15	0,00
D.L. 189/16 art. 3	Personale in somministrazione lavoro	766.016,13	343.444,88	422.571,25
n. 17 – 48/2017	Interventi finanziati con sms solidali	4.835.296,76	335.634,68	4.499.662,08
D.L. 189/2016 art. 28, c. 13	Rimozione macerie	3.882.221,17	3.589.850,00	292.317,17
n. 39/2017	Contributi redazione schede AEDES	66.000,00	0,00	66.000,00
	Restituzione cauzione gare	4.313,13	313,13	4.000,00
Altri consumi intermedi		3.952.534,30	3.590.163,13	362.371,17
TOTALE		240.431.419,84	22.119.219,59	218.312.200,25
*Assegnazione provvisoria				